

REPUBBLICA ITALIANA



**Regione Emilia-Romagna**

**BOLLETTINO UFFICIALE**

---

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

---

**Parte seconda - N. 39**

---

**Anno 49**

**8 marzo 2018**

**N. 49**

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2018, N. 278

**Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2018, ai sensi della L.R. n. 20/2014**

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 FEBBRAIO 2018, N. 278

**Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2018, ai sensi della L.R. n. 20/2014**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ed in particolare gli articoli 107 e 108;

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Richiamata la L.R. 23 luglio 2014, n. 20 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;

Vista la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134 del 31 gennaio 2018 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20 del 2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2018-2020. (Proposta della Giunta regionale del 28 dicembre 2017, n. 2185)" che prevede, al punto 3.5, che la Regione sostenga lo sviluppo e la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio attraverso procedure annuali, una delle quali riservata ad imprese regionali;

Ritenuto di dare attuazione a quanto previsto al punto 3.5 del citato Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020 di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 134/2018, mediante l'attivazione dei seguenti interventi, dividendo il bando riservato alle imprese con sede in regione in due distinte azioni, in relazione al diverso fine che si vuole perseguire:

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in esenzione ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014, art. 54, per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive di valore culturale sul territorio regionale, realizzate da imprese nazionali ed internazionali, con il fine di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori, nonché a stimolare ricadute economiche sul territorio;

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 per la produzione di opere cinematografiche e audiovisive sul territorio regionale, destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, con il fine di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e contribuire alla qualificazione delle imprese locali;

- un bando con procedura valutativa a graduatoria, finalizzato a concedere contributi configurabili come aiuto di stato in "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013

per lo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna, con lo scopo di sostenere opere ambiziose e innovative con potenzialità di distribuzione nazionale ed internazionale;

Visti:

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2018", riportato nell'allegato 1) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - Anno 2018", riportato nell'allegato 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018", riportato nell'allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dei presenti bandi verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderle rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

Ne deriva in ragione di quanto sopra indicato, che le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nei bandi approvati con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

Alla luce di ciò la copertura finanziaria prevista nell'articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che all'istruttoria formale delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione dei predetti bandi provvederà il Servizio Cultura e Giovani mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;

Visti:

- la L.R. 15/11/2001, n. 40 per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

- la L.R. 27/12/2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2018";

- la L.R. 27/12/2017, n. 26 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018-2020 (legge di stabilità regionale 2018)”;

- la L.R. 27/12/2017, n. 27 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020”;

- la propria deliberazione n. 2191/2017 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020”;

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42” e successive modifiche ed integrazioni;

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico, gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 93/2018 “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020”, comprensivo della specifica sezione dedicata alla Trasparenza, come previsto dal D.Lgs. n. 97 del 25/5/2016;

- la L.R. 26/11/2001, n. 43 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la propria deliberazione n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 270/2016, n. 622/2016, n. 1107/2016, n. 975/2017 e n. 52/2018, nonché la determinazione dirigenziale n. 20831/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità;

A voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato:

- il “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2018”, di cui all'allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2018”, di cui all'allegato 2), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

- il “Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018”, di cui all'allegato 3), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Dirigente regionale competente ad apportare eventuali modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie od opportune nella modulistica allegata ai Bandi di cui al punto precedente;

3. di stabilire che con proprio successivo atto si procederà:

- all’approvazione delle graduatorie dei progetti ammissibili al contributo, comprensivi di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;

- alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;

- all’approvazione dell’eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati negli Allegati 1), 2) e 3) alla presente deliberazione;

4. di stabilire, altresì, che con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si procederà alla concessione dei contributi e all’assunzione dei relativi impegni di spesa per i progetti finanziati a valere sui bandi approvati quali Allegati 1), 2) e 3) della presente deliberazione;

5. di dare atto che le risorse finanziarie necessarie all’attuazione del presente provvedimento, pari a complessivi Euro 2.408.000,00, trovano copertura finanziaria sui capitoli U70578 e U70583 del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020;

6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa indicati nei bandi approvati con il presente provvedimento, eventualmente variati su richiesta dei proponenti;

7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;

9. di pubblicare i Bandi di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale Telematico e sul Portale Cultura della Regione: <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa  
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 10

## **Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche a audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2018**

### **Indice**

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
  - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
  - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
  - 3.3 Obblighi territoriali
  - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Dotazione finanziaria
  - 4.2 Destinazione delle risorse
  - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
  - 5.1 Cronoprogramma delle attività
  - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
  - 8.1 Domanda di contributo
  - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
  - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
  - 9.1 Cause di inammissibilità
  - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 15.1 Controlli
  - 15.2 Revoche
  - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**
- 17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**
- 18. Monitoraggio e valutazione**
- 19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**
- 20. Informativa per il trattamento dei dati personali**

**21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013****22. Informazioni*****Allegati:***

- a) Domanda di contributo*
- b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) Piano economico-finanziario del progetto (comprensivo del piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto – foglio c1 - ed il preventivo dei costi di progetto – foglio c2)*

## 1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.
2. Il presente bando intende proseguire e rafforzare le azioni intraprese nel triennio 2015-2017 e disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate almeno in parte sul territorio regionale da imprese nazionali ed internazionali, in attuazione del paragrafo 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.
3. I contributi oggetto del presente bando sono configurabili come aiuti alla produzione di opere audiovisive, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche, art. 54.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente da imprese di produzione cinematografica e audiovisiva europee o extraeuropee, in forma singola, che si trovino in una delle seguenti posizioni:
  - a) essere produttore unico;
  - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
  - c) essere designato quale produttore delegato alla richiesta del contributo dal/i coproduttore/i, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
  - d) figurare come produttore esecutivo del progetto. Tale requisito deve risultare dal contratto, deal memo o lettera di impegno con il produttore principale. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda di contributo non sia ancora disponibile il contratto sottoscritto fra le parti, tale documento deve essere prodotto alla Regione entro 60 giorni dalla data stabilita come termine ultimo per la presentazione della domanda, pena l'inammissibilità al contributo.
2. Le imprese richiedenti, a pena di inammissibilità, devono:
  - a) operare con il **codice Ateco primario "59.11.00"**, o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11" se aventi sede in uno dei paesi dell'Unione Europea. Le imprese extra-europee hanno l'onere di dimostrare, con documentazione aggiornata, che l'attività svolta sia pertinente alla produzione cinematografica, audiovisiva o televisiva;
  - b) essere iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente, o ente omologo, nel paese in cui hanno sede;
  - c) non essere qualificabili come imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, paragrafo 18 del Regolamento 651/2014/UE e ss.mm.;
  - d) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
  - e) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare);
  - f) non aver ricevuto la revoca di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce presentate entro la scadenza prefissata per la realizzazione del progetto.

3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b), d) e e) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Per le imprese italiane, la Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti. Le imprese straniere, invece, dovranno produrre la documentazione a comprova.
4. Tutti i requisiti previsti ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.
5. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.
6. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, in una sola delle due sessioni di valutazione previste per il 2018. Eventuali domande inoltrate successivamente alla prima verranno considerate come non ammissibili.
7. Non possono presentare domanda le imprese alle quali sia stato revocato totalmente un contributo per inadempienza, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura.

### 3. PROGETTI AMMISSIBILI

#### 3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
  - a) **Opere cinematografiche di lungometraggio** (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
  - b) **Opere televisive**, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
  - c) **Opere web**, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
  - d) **Documentari**, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

#### 3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Con il presente bando non verranno sostenute le opere con contenuti:
  - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
  - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
  - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
  - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
  - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;

- i programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
- i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
- i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

### **3.3 Obblighi territoriali**

1. Le **opere cinematografiche di lungometraggio** e le **opere televisive** per essere ammissibili dovranno prevedere almeno 6 giorni di riprese sul territorio regionale e soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
  - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
  - b) sostenere sul territorio emiliano-romagnolo almeno il 30% dei costi di produzione preventivati.
2. Le **opere web** e i **documentari** per essere ammissibili dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
  - a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
  - b) sostenere sul territorio emiliano-romagnolo almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati.
3. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 30.000,00.

### **3.4 Avvio e termine dei progetti**

1. L'inizio delle attività sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione o post-produzione), pena l'inammissibilità della domanda, dovrà avvenire:
  - nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il **31/07/2018**, per i progetti presentati nella prima sessione di valutazione del bando;
  - nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il **30/11/2018**, per i progetti presentati nella seconda sessione di valutazione del bando.
2. Il **termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31 dicembre 2019**. Per conclusione del progetto si intende: comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante e contestuale trasmissione delle 2 copie campione in DVD ovvero del master dell'opera audiovisiva. Non verranno concesse proroghe.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

### **4.1 Dotazione finanziaria**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014, nel limite massimo di Euro 1.500.000.00. Tale disponibilità sarà equamente suddivisa nelle due sessioni di valutazione previste per il 2018.

### **4.2 Destinazione delle risorse**

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse, sulla base di una graduatoria di merito unica.
2. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.



3. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.

#### **4.3 Intensità del contributo**

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo, a valere sulle spese ammissibili.
2. L'entità del contributo verrà determinata sulla base del punteggio ottenuto dal progetto, nella misura compresa tra il 35 ed il 50% delle spese ammissibili.
3. Il contributo massimo concedibile è pari a:
  - 150.000,00 Euro per le opere cinematografiche di lungometraggio e per le opere televisive;
  - 50.000,00 Euro per i documentari;
  - 25.000,00 euro per le opere web.
4. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo sopra riportata, si procederà verificando la disponibilità del beneficiario del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo inferiore.

### **5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

#### **5.1 Cronoprogramma delle spese**

1. Le attività previste nel progetto dovranno, in linea di massima, essere realizzate secondo il seguente cronoprogramma:
  - i progetti presentati nella prima sessione di valutazione del bando dovranno realizzare il 90% delle attività entro il 31/12/2018 e il rimanente 10% delle attività nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019;
  - i progetti presentati nella seconda sessione di valutazione del bando dovranno realizzare il 60% delle attività entro il 31/12/2018 e il rimanente 40% delle attività nel periodo compreso tra l'1/1/2019 e il 31/12/2019.
2. Qualora vi siano motivate difficoltà a rispettare il cronoprogramma sopra indicato, l'istante potrà chiedere una diversa articolazione delle percentuali di realizzazione delle attività progettuali che sarà valutata dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio.

#### **5.2 Ammissibilità delle spese**

1. Il periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto.
2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato c), foglio c2 "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
  - a) compensi per il personale dipendente residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
  - b) prestazioni effettuate da professionisti con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS;

- c) compensi per le prestazioni occasionali di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
  - d) prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
  - e) acquisto di materiale di repertorio, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
  - f) acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
  - g) noleggio di beni durevoli da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
  - h) noleggio di location, uffici e relative utenze purché afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito (in questo caso, ai fini dell'ammissibilità della spesa, fa fede la sede della location);
  - i) costi per permessi e autorizzazioni.
4. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal/i coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto). Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Durante la fase istruttoria saranno considerate solo le spese riconosciute come ammissibili e si potrà, inoltre, procedere ad eventuale riduzione della loro entità qualora i costi non siano ritenuti congrui.
6. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
7. Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.
8. Non costituiscono costi ammissibili:
- a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura, allo sviluppo ed alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
  - b) le spese per l'acquisto di carburante;
  - c) i rimborsi spese;
  - d) le spese postali e telefoniche;
  - e) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
  - f) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro;
  - g) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
  - h) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
  - i) qualsiasi forma di autofatturazione;
  - j) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
  - k) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
  - l) i costi relativi a danni e indennizzi;
  - m) le spese generali;
  - n) il compenso del produttore (producer fee).
9. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della liquidazione del contributo qualora non sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.

## 6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando è concesso nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e successive modifiche (Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato), pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.

## 7. CUMULO DI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino differenti costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.
2. Parimenti, il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014 e successive modifiche.

## 8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### 8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:
  - a) scheda tecnica e artistica del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
  - b) piano economico-finanziario del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*, comprendente il piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (*foglio C1*) ed il preventivo dei costi di progetto (*foglio C2*) con dettaglio delle spese da sostenere in Emilia-Romagna;
  - c) copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (solo per le imprese straniere);
  - d) certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine);
  - e) copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
  - f) soggetto o trattamento o sceneggiatura dell'opera;
  - g) curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduttori e/o produttori esecutivi);
  - h) filmografia del regista e dello sceneggiatore;
  - i) contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
  - j) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;

- k) ogni eventuale materiale utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
  4. Gli allegati *a), b) e c)* sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria pertanto, in mancanza degli stessi, la domanda sarà considerata non ammissibile.
  5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
  6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
    - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
    - b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
    - c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

### **8.2 Modalità per la presentazione della domanda**

1. Le imprese italiane, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa istante al seguente indirizzo PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it). Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande (con i relativi allegati) inviate da una casella di posta elettronica certificata e sottoscritta dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2018"*.
2. Le imprese straniere, pena la non ammissibilità, dovranno inviare la domanda di contributo esclusivamente per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica dell'impresa istante al seguente indirizzo di PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it). Saranno ritenute ammissibili le domande sottoscritte dal legale rappresentante, accompagnate da copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando nazionale 2018"*.
3. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento inoltro telematico l'elenco degli allegati trasmessi.

### **8.3 Termini per la presentazione della domanda**

1. Il presente bando prevede due sessioni temporali per la presentazione delle domande.
2. La richiesta di contributo può essere presentata, a pena di inammissibilità, in una sola delle due sessioni di valutazione previste per il 2018 e deve pervenire entro i termini perentori di seguito indicati:
  - Prima sessione: entro il termine perentorio dell'**11 aprile 2018** alle ore 16:00;
  - Seconda sessione: dalle ore 16:00 del **4 luglio 2018** alle ore 16:00 del **4 settembre 2018**.

## **9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **9.1 Cause di inammissibilità**

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
  - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti dal presente bando, rispettivamente, al paragrafo 8.3 e 8.2;
  - b) il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto al paragrafo 8.1;
  - c) il mancato utilizzo della modulistica predisposta dalla Regione;

- d) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- e) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

### 9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
  - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
  - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
6. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
7. Il nucleo di valutazione provvederà alla definizione:
  - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
  - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
  - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, entro i limiti dei massimali indicati al paragrafo 4.3 del presente bando.
9. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

### 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criteri		Punteggio max opere cinematografiche e televisive	Punteggio max opere web e documentari
1. <b>Qualità e originalità del progetto</b>	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità	35	50

	della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura		
<b>2. Impatto economico e valorizzazione territoriale</b>	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30	20
<b>3. Sostenibilità finanziaria e solidità produttiva</b>	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
<b>4. Innovazione e strategia di marketing</b>	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (green set)	15	15
<b>TOTALE</b>		100	100

2. Il punteggio minimo per poter accedere al contributo è 70 punti.
3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio n. 1.

## **11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
  - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
  - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
  - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

## **12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario e con le tempistiche che saranno definite nel predetto atto di concessione tenendo conto dei cronoprogrammi delle attività, con una delle seguenti modalità:
  - 1) in due fasi:
    - a) una prima quota, fino al 50% del contributo, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate, supportato da apposita relazione e attestazione delle spese sostenute;
    - b) il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 50 giorni dal completamento del progetto;oppure
  - 2) in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.
2. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.
3. L'erogazione dei contributi di cui al paragrafo 4.2 è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, ad eccezione dei regimi di aiuti destinati ad ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali. Tale dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche, dovrà essere allegata ad ogni richiesta di liquidazione.

### 13. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Entro 50 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. Per completamento del progetto si intende la trasmissione di n. 2 dvd della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva, con la comunicazione di fine attività a firma del legale rappresentante.
3. La documentazione di rendicontazione a completamento di quanto al comma 2 precedente, da presentare utilizzando la modulistica che verrà successivamente approvata dalla Regione, dovrà contenere:
  - a) la richiesta di erogazione del saldo del contributo;
  - b) un rendiconto economico-finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
  - c) un rendiconto analitico delle spese ammissibili sostenute in Emilia-Romagna;
  - d) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammissibili sostenute sul territorio regionale, debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
  - a) una relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
  - b) un elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
  - c) n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali) e del trailer, nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena.

### 14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

1. I beneficiari del contributo dovranno:
  - a) Iniziare le attività sul territorio regionale entro le date stabilite al paragrafo 3.4 del presente bando, comunicando la data esatta di avvio delle attività tramite Posta Elettronica Certificata, e completare il progetto entro il 31 dicembre 2019, inviando alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in DVD dell'opera campione o del master;
  - b) fornire l'aggiornamento del cronoprogramma delle attività realizzate alla data del 31/12/2018 (da far pervenire entro il 31 gennaio 2019), secondo le modalità concordate con la Regione;
  - c) inviare la documentazione di rendicontazione finale elencata al paragrafo 13 del presente bando alla Regione entro 50 giorni dal completamento del progetto;
  - d) comunicare con almeno una settimana di anticipo la data esatta di inizio delle riprese sul territorio regionale, se previste dal progetto;
  - e) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
  - f) consentire, ai soli fini di documentazione e/o promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
  - g) comunicare alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda;
  - h) per le opere cinematografiche di lungometraggio e le opere televisive, informare la Regione Emilia-Romagna sulla programmazione di apposita conferenza stampa, con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una partecipazione della Regione stessa;
  - i) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";



- j) organizzare, nel caso di lungometraggi o documentari/docu-fiction, una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- k) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- l) nel caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, informare la Regione della conferenza stampa di presentazione;
- m) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria per il periodo di 5 anni a partire dalla conclusione del progetto.

## **15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **15.1 Controlli**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
  - il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
  - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **15.2 Revoche**

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
  - a) il beneficiario non provveda ad iniziare l'attività sul territorio regionale entro le date stabilite al paragrafo 3.4 del presente bando;
  - b) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
  - c) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
  - d) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2019) e la presentazione della rendicontazione finale;
  - e) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore a 30.000,00 euro, equivalente al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, così come previsto al paragrafo 3.3;
  - f) durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
    - non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
    - non risulti più operare con il codice Ateco primario "59.11.00", o con l'equivalente NACE Rev. 2 "59.11", se impresa straniera;
    - non risulti più come impresa attiva;
    - risulti essere inattiva o in stato di liquidazione o essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;

- risultati avere le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, par. 1, paragrafo 18, del Regolamento (EU) 651/2014 e succ. mod.;
  - g) il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi di cui alle lettere b), h) e j) del paragrafo 14 "Obblighi del beneficiario" comporta la revoca totale del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all'adempimento degli stessi.

### **15.3 Restituzione del contributo**

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

### **16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

### **17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

### **18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

### **19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:
- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
  - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2018;
  - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;

- Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
  - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle domande e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

## **20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

### *1) Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### *2) Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

### *3) Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – Anno 2018", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

### *4) Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### *5) Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al paragrafo 3 ("Finalità del trattamento").

### *6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;

- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

#### 7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.Emilia-Romagna.it](mailto:urp@regione.Emilia-Romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## **21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

**22. INFORMAZIONI**

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Roberto Bosi – tel. +39 0515273318, Davide Zanza – tel. +39 051 5273581, Emma Barboni - tel.+39 051 5278753, Fabio Abagnato - +39 051 5278543.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI OPERE  
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE REALIZZATE DA IMPRESE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI –  
ANNO 2018**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p><b>Imposta di bollo</b></p> <p>Riportare nello spazio sottostante i dati della marca da bollo da 16,00 Euro acquistata</p> <p>Data di emissione (gg/mm/aaaa)</p> <p align="center">_____</p> <p>Codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <p align="center">_____</p>
---

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_ (nome)  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. o Stato \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_  
(CAP) \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

denominazione \_\_\_\_\_ con sede legale a \_\_\_\_\_  
Stato \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP \_\_\_\_\_)  
codice fiscale (o codice impresa, se straniera) \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
Codice Ateco primario 59.11 (o Nace Rev. 2 "59.11") email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, previsto dal *Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali e internazionali – anno 2018*

**DICHIARA**

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma \_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_;  
*oppure*  
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

- produttore unico del progetto;
- che l'impresa è
  - coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i;
  - coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega;
  - produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro i termini previsti nel bando;
- che l'impresa opera solo nel settore economico ammissibile al contributo;  
*oppure*
- che l'impresa opera anche in settori economici esclusi<sup>1</sup>, disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che l'impresa è attiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- che l'impresa non è in difficoltà, in base alla definizione di cui all'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 e succ. mod.<sup>2</sup> e si impegna ad aggiornare la Regione Emilia-Romagna in caso di variazioni;
- che l'impresa è iscritta all'INPS e/o all'INAIL;  
*oppure*
- che l'impresa non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata dalla normativa vigente;  
*oppure*
- che l'impresa, in quanto straniera, è iscritta esclusivamente a enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi non italiani<sup>3</sup>;

<sup>1</sup>Sono esclusi, ai sensi del Reg. UE 651/2014 e succ. mod., i seguenti settori: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria di prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli; d) la chiusura di miniere di carbone; e) alcuni aiuti a finalità regionale (vedi art. 13 del Reg. UE 651/2014 e succ. mod).

<sup>2</sup> L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "impresa in difficoltà" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibile a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5;

2. e il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

<sup>3</sup>In tal caso è necessario allegare la certificazione in originale rilasciata dall'organismo competente, con sede nel paese di origine;

- che il progetto per cui viene presentata domanda di contributo soddisfa gli obblighi territoriali previsti al paragrafo 3.3 del bando;
- che il cronoprogramma delle attività, ed il relativo costo, è così articolato:  
 \_\_\_\_\_% nell'anno solare 2018;  
 \_\_\_\_\_% nell'anno solare 2019.
- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;
- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo;
- oppure*
- di AVERE ricevuto nell'anno corrente altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto per cui si chiede il contributo che riguardano i seguenti costi e relativi importi come da elenco seguente e di cui si è in grado di produrre, se richiesto, la documentazione giustificativa di spesa, e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente bando;

Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	De minimis o altro (specificare se possibile)	Importo concesso dall'Ente (in euro)	Costi finanziati	Importo dei costi finanziati (in euro)
<b>TOTALE</b>						



**CHIEDE**

per il progetto dal titolo \_\_\_\_\_

con costi ammissibili di euro (vedi "allegato c") \_\_\_\_\_

**un contributo di euro** \_\_\_\_\_ (si ricorda che la percentuale di contributo varia da un minimo di 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili).

**ALLEGA**

(segnalare con una x la documentazione allegata alla presente domanda)

- scheda tecnica e artistica del progetto;
- piano economico-finanziario del progetto;
- soggetto/trattamento/sceneggiatura dell'opera (dettagliare se opportuno) \_\_\_\_\_;
- curriculum dell'impresa richiedente e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione;
- filmografia del regista e dello sceneggiatore;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno volte a definire l'assetto produttivo dell'opera;
- contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la distribuzione dell'opera;
- copia della visura camerale, o documento analogo, rilasciato dalla Camera di commercio o da ente omologo competente per territorio (solo per le imprese straniere);
- certificazione in originale comprovante la regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi (solo per imprese straniere che versano contributi esclusivamente ad organismi nel loro paese di origine);
- copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale o fossero presentate da imprese straniere;
- Altro (dettagliare) \_\_\_\_\_

*Luogo e data* \_\_\_\_\_

Timbro e Firma

\_\_\_\_\_



Allegato b)

## SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

### 1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

<b>IMPRESA</b>	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario (NACE rev. 2 se imprese straniere)	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
Pec	
e-mail	
<b>Legale Rappresentante</b>	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Ruolo dell'impresa nel progetto <i>fare una X sul quadratino di riferimento</i>	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto;
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i;
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega;
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione nei termini previsti al paragrafo 2 del bando;

### 2. PROGETTO

Titolo	
Durata	
Origine dell'opera	
Destinazione dell'opera	
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>



Tipologia di opera audiovisiva	<input type="checkbox"/> opera cinematografica ovvero film di lungometraggio <input type="checkbox"/> opera televisiva ovvero film di lungometraggio <input type="checkbox"/> opera televisiva ovvero "serie" <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> documentario
Formato di ripresa	
Lingua	
Sottotitoli	<i>Precisare se previsti ed in quali lingue</i>
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Autore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Distribuzione	<i>Precisare su quale piattaforma e con quali accordi</i>
Soggetto	
Sinossi	..... <i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Sinossi in lingua inglese	..... <i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i>
Animazione sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no

#### CAST ED INTERPRETI

*Aggiungere righe necessarie*

Nome e Cognome	Ipotesi o conferma dell'ingaggio	Ruolo	Residente in Emilia-Romagna?
<i>Riportare nome e cognome selezionato/ipotizzato</i>	<i>Indicare se esistono accordi formali o solo ipotesi di ingaggio</i>		<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>



MAESTRANZE E PERSONALE ARTISTICO		
<i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Ruolo/talento	Residente in Emilia-Romagna?	N° giornate previste
<i>Riportare l'attività che verrà svolta</i>	<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>	
LOCALITÀ e LOCATION PER LE RIPRESE		
<i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Italia/Estero/Emilia-Romagna	Luogo/città/provincia	Giorni di riprese
<i>Riportare i territori nazionali, internazionali e regionali coinvolti</i>	<i>Riportare i luoghi presso cui si intende effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>	
ORIGINALITÀ DEL PROGETTO (max 20 righe)		
.....		
INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE (max 20 righe)		
.....		

### 3. COMPAGINE PRODUTTIVA DEL PROGETTO:

Produttore principale	
Sito web	
Eventuale Produttore esecutivo	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>



Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinatori)</i>

#### 4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi	Da gg/mm/aaaa A gg/mm/aaaa	Luogo di svolgimento dell'attività
Preorganizzazione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Post-produzione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Data di inizio riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		Estero, <i>precisare dove</i>
		Italia, <i>precisare dove</i>
		Emilia-Romagna, <i>precisare dove</i>
Data di fine riprese		Emilia-Romagna
Giorni di preparazione in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese complessivi		
Giorni di post-produzione in Emilia-Romagna		

#### 5. STRATEGIA, MARKETING, DISTRIBUZIONE:

STRATEGIA
<i>Descrivere brevemente la strategia che si intende attivare per ogni singola fase di attività, con particolare attenzione alla fase di distribuzione</i>

**MARKETING**

*Descrivere brevemente la strategia di marketing ed a seguire riportare il piano di comunicazione/piano mezzi se previsto*

**DISTRIBUZIONE**

*Descrivere brevemente la strategia di distribuzione facendo riferimento a quanto esplicitato nella scheda al punto 3.*

Data \_\_\_\_\_ Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Timbro

firma



**SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE** (la compilazione di tale sezione non è obbligatoria)

Criteria	Punteggio massimo	Punteggio di autovalutazione
<b>1. QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO</b>		
in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	35 punti per opere cinematografiche e audiovisive, 50 punti per opere web e documentari	
<b>2. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE</b>		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali e paesaggistici della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	30 punti per opere cinematografiche e audiovisive, 20 punti per opere web e documentari	
<b>3. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA</b>		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, di altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20 punti per opere cinematografiche e audiovisive, 15 punti per opere web e documentari	
<b>4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING</b>		
in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione ai temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (green set)	15 punti	
<b>TOTALE</b>		



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive  
realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2018**

Allegato c)  
foglio c1

TITOLO DEL PROGETTO:				
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO				
Titolo dell'apporto			Importo totale	di cui confermato
<b>Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna</b>				
<b>Altri finanziamenti pubblici</b>				
1)	Soggetto	.....		
2)	Soggetto	....		
3)	Soggetto	....		
<b>Risorse proprie da reinvestimento tax credit</b>				
<b>Risorse proprie da reinvestimento contributi automatici</b>				
<b>Altre risorse proprie</b>				
<b>Producer fee</b>				
<b>Apporto coproduttori</b>				
1)	Soggetto	.....		
2)	Soggetto	....		
3)	Soggetto	....		
<b>Apporto finanziario di terzi (indicare il soggetto e la natura dell'apporto)</b>				
1)	Soggetto	....		
2)	Soggetto	....		
3)	Soggetto	....		
4)	Soggetto	...		
<b>Minimo garantito (specificare)</b>				
1)				
2)				
3)				
<b>Prevendite (specificare)</b>				
1)				
2)				
3)				
<b>Altri tax credit (specificare)</b>				
1)				
2)				



<b>Sponsor</b>			
1) Soggetto	....		
2) Soggetto	.....		
<b>Product placement</b>			
<b>Apporto inkind</b>			
Altro (indicare)	....		
Altro (indicare)	....		
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>			
<b>COPERTURA CONFERMATA</b>			

Compilare le celle in grigio e quelle in giallo, sia quelle relative all'importo totale previsto sia quelle relative all'importo di cui si ha certezza. E' possibile aggiungere righe, se necessario, in tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive  
realizzate da imprese nazionali ed internazionali - anno 2018**

Allegato c)  
foglio c2

TITOLO DEL PROGETTO:					
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO					
Voci di costo		Importo ammissibile (ai sensi di quanto disposto al par. 5.2 del bando)		Importo non ammissibile	Importo totale
		PERSONALE	SERVIZI		
1	Soggetto e sceneggiatura	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
2	Compenso regista				
3	Altri costi relativi al regista				
4	Attori principali				
5	Altri costi relativi al cast artistico				
<b>TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA</b>					
<b>Pre-produzione e produzione</b>					
6	Reparto produzione				
7	Reparto regia				
8	Scenografo				
9	Scenografia, teatri e costruzioni				
10	Reparto location (interni ed esterni)				
11	Reparto props				
12	Effetti speciali, stunt, comparse				
13	Costumista				
14	Truccatore				
15	Costumi, truccatori, parrucchieri				
16	Direttore della fotografia				
17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)				
18	Elettricisti e reparto luci				
19	Macchinisti				
20	Autore della musica				
21	Fonico				
22	Reparto sonoro				
23	Vitto e alloggio				
24	Trasporti				
25	Altre spese				
<b>Animazione</b>					
26	Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione				
27	Autore della grafica				
28	Disegnatori e storyboardisti				

29	Soryboard, lay-out e animatics				
30	Supervisore animazione				
31	Animation, modelli e lighting				
32	Color, composite & vfx effetti speciali visivi				
33	Production pipeline & management				
34	Altro				
<b>Post-produzione e lavorazioni tecniche</b>					
35	Laboratori sviluppo e stampa				
36	Post-produzione visiva				
37	Post-produzione sonora				
38	Montatore				
39	Montaggio				
40	VFX - Effetti speciali visivi				
41	Musica				
42	Spese di trasporto post-produzione				
43	Costi per strumenti di fruizione dell'opera				
44	Altro				
<b>Spese varie</b>					
45	Costi di amministrazione				
46	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia				
47	Spese legali				
48	Comunicazione				
49	Promozione e marketing				
50	Altro				
<b>TOTALE COSTI SOTTO LA LINEA</b>					
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>					
	spese generali	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
	producer fee	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b>					



**Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa  
Servizio Cultura e Giovani**

**L.R. n. 20/2014, art. 10**

## **Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche a audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018**

### Indice

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
  - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
  - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
  - 3.3 Obblighi territoriali
  - 3.4 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Dotazione finanziaria
  - 4.2 Destinazione delle risorse
  - 4.3 Intensità del contributo
- 5. Cronoprogramma delle attività e ammissibilità delle spese**
  - 5.1 Cronoprogramma delle spese
  - 5.2 Ammissibilità delle spese
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
  - 8.1 Domanda di contributo
  - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
  - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità ed istruttoria delle domande**
  - 9.1 Cause di inammissibilità
  - 9.2 Istruttoria delle domande
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazioni sugli esiti dell'istruttoria**

- 12. Modalità di erogazione dei contributi
- 13. Modalità di rendicontazione finale
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo
  - 15.1 Controlli
  - 15.2 Revoche
  - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo
- 17. Proroghe
- 18. Variazioni relative al soggetto beneficiario
- 19. Monitoraggio e valutazione
- 20. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento
- 21. Informativa per il trattamento dei dati personali
- 22. Pubblicazione dei dati ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013
- 23. Informazioni

## Allegati

- a) *Domanda di contributo*
- b) *Scheda tecnica ed artistica del progetto*
- c) *Il piano finanziario (composto dal piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (foglio C1) ed il preventivo dei costi di progetto (foglio C2))*
- d) *Dichiarazione aiuti regime "de minimis"*

## 1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, attraverso l'istituzione del Fondo per l'audiovisivo previsto dall'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n.20, intende supportare la produzione di opere cinematografiche e audiovisive culturali realizzate in Emilia-Romagna, in grado di contribuire allo sviluppo della filiera regionale e alla professionalizzazione dei suoi differenti attori.

Il presente bando intende proseguire e rafforzare le azioni intraprese nel triennio 2015-2017 e disciplina la concessione di contributi a sostegno della produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio regionale da imprese regionali, in attuazione del punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-20, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 134/2018.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale le imprese **single con sede legale in Emilia-Romagna** o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, **che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva**. Tali soggetti devono trovarsi in una delle seguenti posizioni:
  - a) essere produttore unico;
  - b) essere coproduttore con quota di maggioranza del progetto presentato;
  - c) essere designato dai/l partner come produttore delegato, in caso di coproduzioni con quote di pari valore;
  - d) essere produttore esecutivo in possesso di un contratto, un deal memo o una lettera di impegno per la produzione con il produttore principale del progetto. Nel caso in cui al momento della presentazione della domanda di contributo non sia ancora disponibile il contratto sottoscritto fra le parti, è indispensabile inviare alla Regione il contratto perfezionato entro 60 giorni dal termine di presentazione delle candidature, pena l'inammissibilità al contributo.
2. In particolare possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
  - a) esercitare attività prevalente e/o secondaria di produzione cinematografica e audiovisiva "**codice Ateco 59.11.00**" e che come tali siano iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
  - b) essere **attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento** e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
  - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli **adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi** nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare) oppure, qualora non obbligate in base alla normativa vigente, non essere iscritte all'INPS e/o INAIL, ma possedere una situazione previdenziale e assicurativa in regola con la normativa vigente;
  - d) non aver ricevuto la revoca per inadempienza di un contributo, a valere sulla L.R. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce.
3. Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti alle lettere a), b) e c) del comma 2 fanno fede la visura camerale ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). La Regione verificherà

d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

4. I progetti presentati a valere su questo bando non potranno essere presentati sul "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – anno 2018" e sul "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018", pena l'esclusione da entrambi i bandi.
5. **La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.**
6. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.
7. Ciascuna impresa può presentare al massimo due diverse domande di contributo per due diversi progetti, a valere su questo bando. Per ogni serie destinata alla tv o al web è possibile presentare una sola domanda, ovvero non sono ammissibili più domande di contributo afferenti alla stessa opera.
8. Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione del bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

### 3. PROGETTI AMMISSIBILI

#### 3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per la produzione (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) sul territorio dell'Emilia-Romagna delle seguenti opere audiovisive:
  - a) **opere cinematografiche di lungometraggio** (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
  - b) **opere televisive**, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
  - c) **opere web**, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti); e **cortometraggi** ovvero opere audiovisive, anche seriali, aventi durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti;
  - d) **documentari**, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

#### 3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Non possono essere sostenute dal Fondo per l'audiovisivo, le opere cinematografiche nonché quelle audiovisive con contenuti:
  - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
  - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;

- a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su *format* non originali, i *talent show*, i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
- i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
  - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
  - i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, quiz, talk show;
  - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
  - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.

### **3.3 Obblighi territoriali**

1. Per essere ammissibili i progetti dovranno soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:
- a) realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
  - b) sostenere sul territorio dell'Emilia-Romagna almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati. Tale parametro è verificabile rapportando le spese effettuate in Emilia-Romagna rispetto al costo totale di produzione.
2. Non sono ammessi progetti che comportano costi ammissibili, come definiti al successivo paragrafo 5.2, inferiori ad euro 15.000,00.

### **3.4 Avvio e termine dei progetti**

1. L'**inizio delle attività** sul territorio regionale (pre-produzione, riprese/lavorazione, post-produzione) dovrà avvenire:
- a) nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il **31/07/2018**, per i progetti presentati nella prima sessione di valutazione del bando;
  - b) nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda ed il **30/11/2018**, per i progetti presentati nella seconda sessione di valutazione del bando;
2. **Il termine ultimo per la conclusione del progetto è fissato al 31/12/2019** per tutti i progetti presentati sul presente bando salvo la concessione di motivate proroghe, ai sensi del successivo paragrafo 17.
3. Per conclusione del progetto si intende: comunicazione di conclusione delle attività a firma del legale rappresentante e contestuale trasmissione di 2 copie in DVD della copia campione ovvero del master dell'opera audiovisiva.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

### **4.1 Dotazione finanziaria**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014 nel **limite massimo di Euro 800.000,00**. Tale disponibilità sarà equamente suddivisa nelle due sessioni di valutazione previste per il 2018.



#### **4.2 Destinazione delle risorse**

1. Le risorse disponibili, per ciascuna delle due sessioni di valutazione in cui è suddiviso il bando, saranno assegnate ai progetti ammissibili, fino ad esaurimento delle stesse.
2. Per ognuna delle due sessioni verrà redatta una graduatoria di merito unica.
3. A garanzia del principio di equilibrio fra le diverse tipologie di opere previsto all'art. 10, comma 3, della L.R. n. 20/2014, nessuna delle tipologie di opere audiovisive individuate al comma 1 del precedente paragrafo 3.1 potrà beneficiare di più del 75% delle risorse disponibili sul presente bando, come previsto al punto 3.5 del Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo per il triennio 2018-2020.
4. Qualora i progetti ammessi al finanziamento della prima sessione di valutazione del bando non esauriscano le risorse disponibili, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda sessione.

#### **4.3 Intensità del contributo**

1. L'agevolazione prevista nel presente bando consiste in un contributo, a valere sulle spese ammissibili.
2. La **percentuale di contributo varia da un minimo del 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili** sulla base del punteggio ottenuto dal progetto.
3. Nel dettaglio vengono inoltre definiti seguenti massimali di contributo:
  - a) per i lungometraggi, film e serie televisive fino ad un massimo di 150.000,00 euro;
  - b) per i documentari fino ad un importo massimo di 50.000,00 euro;
  - c) per i cortometraggi e opere web fino ad un importo massimo di 25.000,00 euro.
4. In caso di risorse residue insufficienti al finanziamento di un'opera per la percentuale minima di contributo, si procederà verificando la disponibilità del beneficiario, del primo progetto ammissibile, ma non finanziabile per carenza di risorse, ad accettare un contributo inferiore.

### **5. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

#### **5.1 Cronoprogramma delle spese**

1. Le attività previste nel progetto dovranno essere realizzate secondo il seguente cronoprogramma, diverso in base alla scadenza di presentazione delle domande:
  - a) Prima sessione di valutazione:
    - il 90% delle attività e relative spese entro il 31/12/2018;
    - il 10% delle attività e relative spese entro il 31/12/2019.
  - b) Seconda sessione di valutazione:
    - il 60% delle attività e relative spese entro il 31/12/2018;
    - il 40% delle attività e relative spese entro il 31/12/2019.
2. Qualora vi siano motivate difficoltà a rispettare il cronoprogramma sopra indicato, l'impresa potrà chiedere, una diversa articolazione delle percentuali di realizzazione delle attività progettuali, che sarà valutata dalla Regione nel rispetto dei vincoli di bilancio.

## 5.2 Ammissibilità delle spese

1. Il **periodo di ammissibilità delle spese decorre dalla data d'inizio delle attività**, che non può essere antecedente a quella di presentazione della domanda di contributo, e termina alla data di conclusione del progetto, e comunque entro i termini di cui al comma 2, paragrafo 3.4).
2. Sono da ritenersi ammissibili ai fini del calcolo del contributo, secondo le modalità e nella misura di cui al paragrafo 4.3 "Intensità del contributo", le spese che concorrono al costo di produzione elencate nell'allegato c), foglio c2 "Preventivo dei costi di progetto", effettivamente sostenute nel territorio emiliano-romagnolo, ad eccezione delle spese per il soggetto e la sceneggiatura, le spese generali ed il compenso del produttore (producer fee).
3. Fra le spese ammissibili possono rientrare anche eventuali costi sostenuti dal/i coproduttore/i o dal produttore esecutivo risultanti nel contratto/i allegato/i alla richiesta di contributo (purché dalla documentazione fiscale si evinca che le spese sono riferite allo stesso progetto).
4. Il beneficiario del contributo sarà tenuto a produrre copia di tutte le spese ammissibili, anche se non tutte da lui sostenute, pena la non ammissibilità delle stesse.
5. Per spese sostenute sul territorio regionale si intendono quelle relative a:
  - a) compensi per il **personale** di produzione, regia, montaggio, personale tecnico ed artistico, nonché maestranze se e solo se residente in Emilia-Romagna. Per questa tipologia di spesa fa fede l'importo lordo indicato sulla busta paga;
  - b) prestazioni effettuate da **professionisti** con residenza fiscale in Emilia-Romagna. In tal caso fa fede l'importo indicato sulla fattura (al netto dell'IVA se detraibile, al lordo di eventuale ritenuta d'acconto e/o rivalsa INPS);
  - c) compensi per le **prestazioni occasionali** di residenti in Emilia-Romagna, ammessi solamente entro il limite del 15% del totale dei costi ammissibili;
  - d) spese per **prestazioni effettuate dal titolare, dai soci** e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se residenti in Emilia-Romagna, purché contrattualizzate, riferite ad una specifica attività del progetto (ad eccezione delle consulenze) e documentate sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti;
  - e) **acquisto di materiale di repertorio**, purché da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
  - f) **acquisto di beni di consumo non durevoli o servizi** da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
  - g) **noleggio di spazi, location, uffici e relative utenze** purché siti in regione Emilia-Romagna e chiaramente afferenti in via esclusiva al progetto e per un periodo definito;
  - h) **noleggio di beni durevoli** da fornitori con sede operativa in Emilia-Romagna;
  - i) costi per **permessi e autorizzazioni**;
  - j) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.
6. **Ogni documento di spesa, ad eccezione delle buste paga dei dipendenti, deve riportare il nome del progetto, pena la non ammissibilità della spesa stessa.**
7. Non costituiscono costi ammissibili:
  - a) i costi relativi alla scrittura della sceneggiatura, allo sviluppo, alla promozione o distribuzione del prodotto finito;
  - b) le spese per l'acquisto di carburante;
  - c) i rimborsi spese;
  - d) le spese postali e telefoniche;

- e) le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
  - f) i documenti di spesa con importi inferiori a 30 euro;
  - g) le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci e da tutti coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente, se queste sono riferite alla gestione ordinaria;
  - h) le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte dei coproduttori o di terzi finanziatori dell'opera;
  - i) i contributi in natura (compresi i crediti professionali);
  - j) l'acquisto di beni strumentali durevoli;
  - k) i costi relativi a danni e indennizzi;
  - l) le spese generali;
  - m) il compenso del produttore (producer fee);
  - n) qualsiasi forma di autofatturazione.
8. Si precisa che qualsiasi spesa, sebbene eleggibile, non è considerata ammissibile ai fini della concessione del contributo qualora non **sia quietanzata, ossia supportata da copia della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento.**

## 6. REGIME DI AIUTO

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si precisa che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, allegato d) del presente bando, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

## 7. CUMULO DEGLI AIUTI

1. Il contributo di cui al presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto fissati in un regolamento di esenzione per categoria.
2. Il contributo oggetto del presente bando può essere cumulato con altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal Regolamento (UE) n. 651/2014.

## 8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### 8.1 Domanda di contributo

1. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo di domanda conforme all'*allegato a)* e scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
2. Si elenca la documentazione utile ai fini della presentazione della domanda:
  - a) la **domanda di contributo**, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere compilata utilizzando la modulistica predisposta *allegato a)*;
  - b) la **scheda tecnica ed artistica del progetto**, descritto secondo la modulistica predisposta e comprendente le seguenti sezioni: anagrafica del soggetto proponente, progetto, soggetto richiedente e la compagine produttiva a supporto del progetto, cronoprogramma delle attività, strategia, marketing e distribuzione, nonché la scheda facoltativa di autovalutazione *allegato b)*;
  - c) il **piano finanziario** del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)* compilando il foglio relativo al piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (*foglio C1*) ed il preventivo dei costi di progetto (*foglio C2*) con il dettaglio delle singole voci di costo e la ripartizione tra costi non ammissibili ed ammissibili;
  - d) **dichiarazione sostitutiva**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "*de minimis*", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
  - e) copia del **documento di identità**, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
  - f) **soggetto o trattamento o sceneggiatura** dell'opera;
  - g) **curriculum dell'impresa richiedente** e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni esecutive);
  - h) **filmografia del regista e dello sceneggiatore**;
  - i) eventuali **contratti di coproduzione**;
  - j) eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la **produzione esecutiva**;
  - k) eventuale contratto, bozza di contratto, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione dell'opera;
  - l) ogni eventuale documento utile ad illustrare il progetto.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
4. Si ritengono documenti essenziali e per i quali non è ammessa integrazione successiva: la domanda di contributo *allegato a)*, il progetto *allegato b)* il piano finanziario del progetto *allegato c)*, dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "*de minimis*", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*. In mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
5. Sono obbligatori per avviare l'istruttoria formale oltre agli allegati essenziali, gli allegati al punto e, f, g, h.
6. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
7. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
  - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;

- b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo di € 16,00, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

### **8.2 Modalità per la presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per **via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: **servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it**, corredata dai relativi allegati e sottoscritta dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: *"Bando regionale produzione 2018"*.
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento della domanda inviata per pec l'elenco degli allegati trasmessi.

### **8.3 Termini per la presentazione della domanda**

1. Il presente bando prevede due finestre temporali per la presentazione delle domande.
2. La trasmissione delle domande di contributo dovrà essere effettuata, pena la non ammissibilità delle stesse, secondo le seguenti scadenze:
  - 1° sessione di valutazione: entro il termine perentorio del giorno **11/04/2018 alle ore 16:00**;
  - 2° sessione di valutazione: **dalle ore 16:00 del giorno 04/07/2018 ed entro il termine perentorio del giorno 04/09/2018 alle ore 16:00**.

## **9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' ED ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **9.1 Cause di inammissibilità**

1. Costituiscono causa di inammissibilità, le seguenti condizioni:
  - a) qualora il soggetto che ha presentato la domanda di contributo non rientri nell'elenco dei soggetti ammissibili e/o non possieda, al momento della candidatura, i requisiti di ammissibilità così come enunciati al paragrafo 2.1 e 2.2, salvo quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lettera d);
  - b) qualora il progetto presentato non rientri tra le opere audiovisive ammissibili, così come elencate al paragrafo 3.1;
  - c) qualora il progetto candidato preveda spese ammissibili sul territorio regionale inferiori a 15.000,00 Euro;
  - d) qualora non venga rispettato almeno uno dei due criteri relativi agli obblighi di territorialità, si veda il paragrafo 3.3;
  - e) qualora l'avvio delle attività afferenti alla produzione ed oggetto del progetto abbiano avuto avvio prima della presentazione della domanda, oppure non abbiamo rispettato il termine massimo di avvio delle attività;
  - f) qualora il progetto presentato preveda una durata superiore al termine massimo del progetto;
  - g) qualora il progetto presentato a valere su questo bando sia stato candidato anche al "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali – anno 2018" o al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018";
  - h) la mancata sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni sostitutive richieste dal bando, nonché la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al paragrafo 8;

- i) qualora la dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "de minimis" non corrisponda al reale stato dell'impresa e si sia superato il limite massimo del contributo concedibile;
- j) il mancato invio della documentazione essenziale, ossia allegato a), allegato b), allegato c) ed allegato d), come da paragrafo 8.1;
- k) il mancato invio entro i termini della documentazione obbligatoria, ossia gli allegati di cui al punto e), f), g), h) del paragrafo 8.1;
- l) il mancato invio delle integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella domanda di contributo e suoi allegati, entro il termine massimo di 10 giorni dalla data di invio della richiesta, trasmessa a mezzo pec dalla Regione;
- m) conformità della modulistica a quella predisposta dalla Regione.

### **9.2 Istruttoria delle domande**

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
  - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani;
  - b) valutazione di merito, eseguita dal Nucleo di Valutazione nominato con specifico atto dal Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Il Servizio Cultura e Giovani potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità della domanda.
5. Saranno sottoposti alla successiva valutazione di merito i soli progetti presentati con domanda che ha superato positivamente la verifica di regolarità formale. Non verranno valutati i progetti presentati con domande dichiarate inammissibili per vizi formali.
6. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla **valutazione di merito** delle domande.
7. Il Nucleo di Valutazione provvederà alla definizione:
  - a) dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
  - b) del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo paragrafo 10;
  - c) dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
8. Il medesimo Nucleo di Valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di determinazione della percentuale di contributo da applicare ad ogni singolo progetto in relazione al punteggio di merito dello stesso, nei limiti dei massimali indicati, paragrafo 4.3 del presente bando.
9. Il Nucleo di Valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

**10. CRITERI DI VALUTAZIONE**

1. Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

<b>Criteria</b>	<b>Possibili elementi d'analisi</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio massimo solo per <u>documentari e cortometraggi</u></b>
<b>1 . QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO</b>	in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	40	50
<b>2. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA</b>	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc..; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, ad altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20	15
<b>3. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE</b>	in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali, paesaggistici e della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	20	15
<b>4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING</b>	in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione i temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (green set)	20	20
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>	<b>100</b>

2. Il **punteggio minimo** per poter accedere al contributo è **70 punti**.
3. Al termine dell'istruttoria sarà predisposta una graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria sarà valutato prioritariamente il progetto che negli anni scorsi è stato **sostenuto con il Fondo per l'Audiovisivo per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche ed audiovisive** o con maggior punteggio nel criterio n. 1 **"Qualità ed originalità della proposta progettuale"**.

#### **11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITÀ DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al paragrafo 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande, con proprio atto provvede:
  - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
  - b) alla determinazione della percentuale di contribuzione regionale, a valere sulle spese ammissibili, nonché alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati, tenendo conto di quanto previsto al paragrafo 2, comma 1, lett. d);
  - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente paragrafo 4, sono assegnati, sulla base della posizione in graduatoria, ai progetti ritenuti ammissibili.
3. Qualora nella prima scadenza i progetti ammissibili al finanziamento non esauriscano le risorse allocate, queste andranno a rafforzare la dotazione finanziaria prevista per la seconda scadenza dell'annualità 2018.
4. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa, tenendo conto dei cronoprogrammi di attività dei progetti a cui è stato assegnato il contributo, nel rispetto dei vincoli di bilancio.
5. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "<http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

#### **12. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario ed in base alle tempistiche che saranno definite nell'atto di concessione, tenendo conto dei cronoprogrammi delle attività, con una delle seguenti modalità:
  - 1) in due fasi:
    - una prima quota, fino al 50% del contributo assegnato, in relazione ad un primo stato di avanzamento delle attività realizzate;
    - il saldo ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, di cui al successivo paragrafo 13, da far pervenire entro 50 giorni dal completamento del progetto;oppure



- 2) in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.
2. A fronte di variazioni in diminuzione dei costi sostenuti per le voci di spesa individuate nel progetto sulle quali incide il contributo regionale, il Responsabile del Servizio Cultura e Giovani provvederà a rideterminare lo stesso contributo regionale in misura proporzionale.

### **13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Entro 50 giorni dal completamento del progetto, ai fini dell'erogazione del saldo del contributo concesso, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione finale.
2. **Per completamento del progetto si intende la trasmissione di n. 2 copie in DVD della copia campione, ovvero del master dell'opera audiovisiva, con la comunicazione di fine attività a firma del legale rappresentante.**
3. La documentazione di rendicontazione, a completamento di quanto al comma 2 precedente, sarà costituita da:
  - a) modulo di richiesta erogazione del saldo corredato da copia del documento di identità, in corso di validità;
  - b) relazione esplicativa del progetto realizzato, con piano effettivo delle riprese ed aggiornamento sul piano di distribuzione e marketing;
  - c) rendiconto finanziario del progetto a copertura dei costi sostenuti per produrre la copia campione/master;
  - d) rendiconto analitico delle spese sostenute in Emilia-Romagna;
  - e) copia, su supporto digitale, della documentazione contabile relativa alle spese ammesse sostenute sul territorio dopo la data di candidatura del progetto, purché debitamente quietanzate. Tale documentazione dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato: sia esso un timbro o l'esplicitazione stessa del titolo del progetto nel documento di spesa e nel documento che ne attesta il pagamento;
  - f) elenco dettagliato del personale tecnico e artistico impiegato sul territorio regionale, con chiara evidenza di quello residente in Emilia-Romagna, nonché dei fornitori di beni e servizi con sede in Emilia-Romagna;
  - g) n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena ed il trailer/promo.

### **14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. L'impresa beneficiaria finanziata si impegna a:
  - a) registrarsi sul portale <https://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/er-film-commission/guida-alla-produzione/> qualora non presenti;
  - b) iniziare l'attività sul territorio regionale entro il **31/07/2018**, per i progetti presentati nella prima sessione di valutazione del bando, ed entro il **30/11/2018**, per i progetti presentati nella seconda sessione, comunicando la data esatta di avvio delle attività tramite posta elettronica certificata sottoscritta dal legale rappresentante;
  - c) trasmettere entro il 20/01/2019 uno stato di avanzamento delle attività ed un cronoprogramma delle spese riferito al 31/12/2018, ed aggiornamenti qualora richiesti;
  - d) comunicare con una settimana d'anticipo l'inizio delle riprese sul territorio regionale, se previste dal progetto;
  - e) comunicare la data esatta di conclusione delle riprese sul territorio regionale, se previste dal progetto;

- f) comunicare formalmente alla Regione ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento di candidatura della domanda;
- g) comunicare formalmente la conclusione delle attività con apposita comunicazione da parte del legale rappresentante, allegando le 2 copie in DVD dell'opera finita entro i termini, cfr. par. 3.4, comma 2;
- h) inviare la rendicontazione finale elencata al paragrafo 13 alla Regione entro 50 giorni dal completamento del progetto;
- i) consentire in qualsiasi momento la presenza di un rappresentante della Regione durante la lavorazione;
- j) consentire ai fini di documentazione e/o di promozione, l'effettuazione di interviste, riprese video o fotografiche da parte della Regione, durante la lavorazione, nei tempi e nei modi concordati;
- k) nel caso di lungometraggi e film/serie per la tv, informare la Regione della programmazione di apposita conferenza stampa con la presenza del regista e/o degli interpreti principali, anche ai fini di una eventuale partecipazione della Regione stessa;
- l) apporre, nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, trailer, teaser, ecc.) il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission e la dicitura "con il sostegno della Regione Emilia-Romagna";
- m) organizzare, nel caso di lungometraggi o documentari/docu-fiction, una proiezione dell'opera nel territorio regionale con la presenza del regista e di almeno uno degli interpreti principali;
- n) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 2 copie in DVD dell'opera finita e n. 1 copia del backstage (o speciali promozionali), nonché n. 1 copia su CD di almeno 20 foto di scena; nonché il trailer;
- o) accettare che la Regione utilizzi gratuitamente tutta o parte dell'opera consegnata, delle foto di scena, del trailer e del backstage, per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission, nonché per finalità di promozione culturale e di valorizzazione del patrimonio e dell'immagine regionale anche a fini turistici. In caso di utilizzo totale dell'opera, le modalità e i termini di utilizzo sono concordati con il produttore;
- p) informare tempestivamente la Regione della partecipazione ai concorsi ed ai festival nazionali o internazionali dell'opera sostenuta, nonché della conferenza stampa di presentazione;
- q) conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto.

## **15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **15.1 Controlli**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
  - a) il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
  - b) che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

**15.2 Revoche**

1. Si procederà d'ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
  - a) il beneficiario non provveda ad iniziare l'attività sul territorio regionale entro le date stabilite al paragrafo 3.4 comma 1 del presente bando;
  - b) l'esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
  - c) la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
  - d) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione del progetto, ovvero il 31/12/2019 salvo eventuali proroghe, e la presentazione della rendicontazione finale;
  - e) venga accertato che l'impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti "de minimis";
  - f) durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i seguenti requisiti per l'ammissibilità al contributo descritti al paragrafo 2, e cioè:
    - non risulti più essere un'impresa regolarmente costituita e iscritta nel Registro delle Imprese competente per territorio;
    - non risulti più come impresa attiva;
    - non risulti più operare con il codice Ateco primario/secondario "59.11.00";
    - risulti essere sottoposta a procedure di liquidazione (compresa liquidazione volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
  - g) il beneficiario comunichi, con lettera sottoscritta dal legale rappresentate, la rinuncia al contributo;
  - h) il progetto abbia un costo complessivo ammissibile a rendicontazione inferiore al costo minimo ammissibile per la candidatura del progetto, paragrafo 3.3, comma 2.

**15.3 Restituzione del contributo**

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti dall'impresa alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall'art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell'atto di revoca del contributo.
2. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

**16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.
2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

**17. PROROGHE**

1. Eventuali richieste di proroga del termine finale previsto dal presente bando, ossia il 31/12/2019, per la realizzazione dell'intervento potranno essere inoltrate presentando apposita richiesta scritta,

adeguatamente argomentata e motivata, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria.

2. Di norma, se ritenuta opportuna, **la proroga potrà essere concessa per un periodo massimo di 6 mesi.**
3. Le richieste di proroga devono essere presentate alla Regione prima della scadenza del citato termine finale. Le richieste di proroga presentate alla Regione dopo la scadenza del predetto termine finale saranno ritenute irricevibili.

#### **18. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

#### **19. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a contributo ed il raggiungimento degli obiettivi previsti.
2. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

#### **20. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
  - a) Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
  - b) Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia Romagna – Anno 2018;
  - c) Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
  - d) La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
  - e) Il termine di pagamento dei beneficiari è di 90 giorni, decorrenti dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

#### **21. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

##### *1) Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

##### *2) Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

### 3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2018”, ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

### 4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

### 5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

### 6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

### 7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del “Codice” che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

## 22. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. n. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

## 23. INFORMAZIONI

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare la Emilia-Romagna Film Commission: Emma Barboni - tel.+39 051 5278753, Roberto Bosi – tel. +39 0515273318, Davide Zanza – tel. +39 051 5273581; Fabio Abagnato – tel. +39 051 5278543.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE DI OPERE  
CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA-  
ANNO 2018**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p align="center"><b>Imposta di bollo</b></p> <p>Riportare nello spazio sottostante i dati della marca da bollo da 16,00 Euro acquistata</p> <p>Data di emissione (gg/mm/aaaa)</p> <p align="center"><input type="text"/></p> <p>Codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <p align="center"><input type="text"/></p>
--

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il / La sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_ ) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_  
in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (CAP ) \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

denominazione \_\_\_\_\_  
sede legale in via \_\_\_\_\_  
cap \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
Stato \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto "de minimis", previsto dal *Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018*

**DICHIARA**

- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma \_\_\_\_\_ in quanto \_\_\_\_\_;  
*oppure*  
 che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);

che l'impresa è

- produttore unico del progetto;  
 coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i;  
 coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega;  
 produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di presentazione della domanda;
- iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di \_\_\_\_\_;
- attiva e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento** e di non essere soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
- iscritta ad INPS e/o INAIL;  
*oppure*  
 non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata in base alla normativa vigente, ma possedere una situazione previdenziale e assicurativa in regola con la normativa;
- opera solo nel settore economico ammissibile al contributo;  
 oppure  
 opera anche in settori economici esclusi<sup>1</sup>, disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
- che il progetto soddisfa uno dei seguenti criteri:
- realizzare sul territorio dell'Emilia-Romagna non meno del 30% dei giorni di ripresa totali;
  - sostenere sul territorio dell'Emilia-Romagna almeno il 30% dei costi "sotto la linea" preventivati.
- che il cronoprogramma delle attività ed il relativo costo è così articolato:  
 \_\_\_\_\_% dalla presentazione della domanda al 31/12/2018 e  
 \_\_\_\_\_% dal 1/1/2019 alla conclusione del progetto, il cui termine è il 31/12/2019
- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;

<sup>1</sup>Sono settori esclusi dal Reg. UE 1407/2013: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria dei prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo in alcuni casi).



- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

### CHIEDE

per il progetto dal titolo \_\_\_\_\_

con costi ammissibili di euro (*vedi "allegato c)"*) \_\_\_\_\_

**un contributo di euro** \_\_\_\_\_ (*si ricorda che la percentuale di contributo varia da un minimo di 35% ad un massimo del 50% delle spese ammissibili*)

### ALLEGA

*fare una "X" per segnalare la documentazione allegata alla presente domanda*

- la **scheda tecnica ed artistica del progetto**, descritto secondo la modulistica predisposta e comprendente le seguenti sezioni: anagrafica del soggetto proponente, progetto, soggetto richiedente e la compagine produttiva a supporto del progetto, cronoprogramma delle attività, strategia, marketing e distribuzione, nonché la scheda facoltativa di autovalutazione *allegato b)*;
- il **piano finanziario** del progetto, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)* compilando il foglio relativo al piano finanziario preventivo a copertura dei costi di progetto (*foglio C1*) ed il preventivo dei costi di progetto (*foglio C2*) con il dettaglio delle singole voci di costo e la ripartizione tra i costi non ammissibili ed ammissibili;
- **dichiarazione sostitutiva**, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "*de minimis*", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
- copia del **documento di identità**, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale;
- **soggetto o trattamento o sceneggiatura** dell'opera (*dettagliare se opportuno*);
- **curriculum dell'impresa richiedente** e di tutti i soggetti coinvolti nella produzione (eventuali coproduzioni o produzioni esecutive) (*dettagliare se opportuno*);
- **filmografia del regista e dello sceneggiatore** (*dettagliare se opportuno*);
- eventuali **contratti di coproduzione** (*dettagliare se opportuno*);
- eventuali contratti, bozze di contratti, deal memo o lettere di impegno per la **produzione esecutiva** (*dettagliare se opportuno*);
- eventuale contratto, bozza di contratto, deal memo o lettera di impegno per la distribuzione dell'opera (*dettagliare se opportuno*);
- *altro, precisare.....*
- *.....*

Data \_\_\_\_\_ Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Timbro

firma



## AII. b - SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

### 1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

<b>IMPRESA</b>	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario	
Codice Ateco secondario	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
pec	
e-mail	
<b>Legale Rappresentante</b>	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	
Ruolo dell'impresa nel progetto <i>fare una X sul quadratino di riferimento</i>	<input type="checkbox"/> produttore unico del progetto
	<input type="checkbox"/> coproduttore di maggioranza del progetto e allega il/i relativo/i contratto/i
	<input type="checkbox"/> coproduttore delegato del progetto e allega la relativa delega
	<input type="checkbox"/> produttore esecutivo del progetto, per cui allega il contratto sottoscritto con il produttore o si impegna a farlo pervenire alla Regione entro 60 gg. dalla data di presentazione della domanda



## 2. PROGETTO

Titolo	
Durata	
Origine dell'opera	
Destinazione dell'opera	
Opera Prima/Seconda	<i>Indicare se opera prima o seconda</i>
Tipologia di opera audiovisiva	<input type="checkbox"/> opera cinematografica ovvero film di lungometraggio <input type="checkbox"/> opera televisiva ovvero film di lungometraggio <input type="checkbox"/> opera televisiva strutturata ad episodi "serie" <input type="checkbox"/> opera web <input type="checkbox"/> cortometraggio <input type="checkbox"/> documentario
Formato di ripresa	
Lingua	
Sottotitoli	<i>Precisare se previsti ed in quali lingue</i>
Regista	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Sceneggiatore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Autore	<i>Nome, Cognome, residenza se in Emilia-Romagna, età e sesso</i>
Distribuzione	<i>Precisare su quale piattaforma e con quali accordi</i>
Soggetto	
Sinossi	<p>.....</p> <p><i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i></p>
Sinossi in lingua inglese	<p>.....</p> <p><i>(max 500 battute – tale testo potrà essere utilizzato nella comunicazione relativa al progetto, su siti web e riviste di settore)</i></p>
Animazione sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no
Materiale d'archivio sì/no in che percentuale	<input type="checkbox"/> sì % _____ <input type="checkbox"/> no



CAST ED INTERPRETI			
<i>Aggiungere righe necessarie</i>			
Nome e Cognome	Ipotesi o conferma dell'ingaggio	Ruolo	Residente in Emilia-Romagna?
<i>Riportare nome e cognome selezionato/ipotizzato</i>	<i>Indicare se esistono accordi formali sono ipotesi di ingaggio</i>		<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>
MAESTRANZE E PERSONALE ARTISTICO			
<i>Aggiungere righe necessarie</i>			
Ruolo/talento	Residente in Emilia-Romagna?	N° giornate previste	
<i>Riportare l'attività che verrà svolta</i>	<i>Indicare la residenza se regionale o meno</i>		
LOCALITÀ e LOCATION PER LE RIPRESE			
<i>Aggiungere righe necessarie</i>			
Italia/Estero/Emilia-Romagna	Luogo/città/provincia	Giorni di riprese	
<i>Riportare i territori nazionali, internazionali e regionali coinvolti</i>	<i>Riportare i luoghi presso cui si intendono effettuare le riprese, corredati da indicazione della città e provincia</i>		
ORIGINALITÀ DEL PROGETTO (max 20 righe)			
.....			
.....			



INNOVATIVITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE <i>(max 20 righe)</i>
.....
.....

### 3. SOGGETTO RICHIEDENTE E COMPAGINE PRODUTTIVA A SUPPORTO DEL PROGETTO:

Produttore principale	
Sito web	
Eventuale Produttore esecutivo	
Eventuale/i Coproduttore/Coproduttori	<i>(riportare nome, indirizzo, partita iva e la percentuale di coproduzione)</i>
Distributore	<i>(riportare denominazione, indirizzo, piattaforma scelta e stato di riferimento, nonché rapporto contrattuale)</i>
Patrocini e/o lettere di sostegno ottenute	<i>(riportare denominazione, indirizzo dei patrocinanti)</i>

### 4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Fasi	Da gg/mm/aa A gg/mm/aa	Luogo di svolgimento dell'attività
Preorganizzazione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Post-produzione <i>Aggiungere righe necessarie</i>		
Data di inizio riprese <i>Aggiungere righe necessarie</i>		Estero, <i>precisare dove</i>
		Italia, <i>precisare dove</i>
		Emilia-Romagna, <i>precisare dove</i>
Data di fine riprese		Emilia-Romagna
Giorni di preparazione in Emilia-Romagna		
Giorni di riprese in Emilia-Romagna		



Giorni di riprese complessivi	
Giorni di post-produzione in Emilia-Romagna	

## 5. STRATEGIA, MARKETING E DISTRIBUZIONE:

<b>STRATEGIA</b>
<i>Descrivere brevemente la strategia che si intende attivare per ogni singola fase di attività, con particolare attenzione alla fase di distribuzione</i>
<b>MARKETING</b>
<i>Descrivere brevemente la strategia di marketing ed a seguire riportare il piano di comunicazione/piano mezzi se previsto</i>
<b>DISTRIBUZIONE</b>
<i>Descrivere brevemente la strategia di distribuzione facendo riferimento a quanto esplicitato nella scheda al punto 3.</i>

Data \_\_\_\_\_ Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Timbro

firma



**SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE** *(tale sezione dell'allegato b non è obbligatoria)*

Criteria	Punteggio massimo	Punteggio di autovalutazione
<b>1. QUALITÀ ED ORIGINALITÀ DEL PROGETTO</b>		
in particolare si procederà ad analizzare l'originalità della storia, della visione dell'artista e del linguaggio cinematografico; la qualità ed originalità della sceneggiatura, ovvero del soggetto e dei temi trattati; le eventuali tecniche di animazione utilizzate nonché degli altri eventuali materiali artistici a corredo della candidatura	40 punti,  50 punti per opere audiovisive quali documentari e cortometraggi	
<b>2. SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA E SOLIDITÀ PRODUTTIVA</b>		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: struttura finanziaria del progetto; presenza di cofinanziatori, sponsor ecc.; congruità del progetto di produzione con il piano finanziario, livello di copertura finanziaria anche con riferimento ad investimenti diretti da parte dei produttori, ad altri finanziamenti pubblici, ed eventuali finanziamenti esterni e all'eventuale vendita o prevendita dei diritti dell'opera; analisi, storia e cv della compagine produttiva	20 punti  15 punti per opere audiovisive quali documentari e cortometraggi	
<b>3. IMPATTO ECONOMICO E VALORIZZAZIONE TERRITORIALE</b>		
in particolare si analizzeranno i seguenti aspetti: ricadute economiche dirette sul territorio regionale; grado di coinvolgimento della filiera produttiva dell'audiovisivo regionale; analisi della valorizzazione del sistema produttivo ed attivazione di una condivisione progettuale con imprese ed enti locali in merito al progetto; capacità della sceneggiatura o del trattamento di valorizzare e far conoscere gli aspetti storici, culturali, sociali, paesaggistici e della tradizione del territorio regionale, nonché i personaggi, i fatti e gli eventi regionali	20 punti  15 punti per opere audiovisive quali documentari e cortometraggi	
<b>4. INNOVAZIONE E STRATEGIA DI MARKETING</b>		
in particolare si valuteranno i seguenti aspetti: innovatività del linguaggio cinematografico o audiovisivo proposto; presenza di accordi per la distribuzione (deal memo, lettera o contratto firmato); progettazione di strumenti ed attività di marketing adeguati; analisi dell'efficacia ed innovazione sia di processo produttivo, sia di prodotto; innovatività delle strategie di diffusione e distribuzione dell'opera; attenzione ed innovazione i temi dell'accessibilità e sostenibilità ambientale (green set)	20 punti	
<b>TOTALE</b>		



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive  
destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018**

Allegato c)  
foglio c1

TITOLO DEL PROGETTO:				
PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO A COPERTURA DEI COSTI DI PROGETTO				
Titolo dell'apporto			Importo totale	di cui confermato
<b>Contributo richiesto alla Regione Emilia-Romagna</b>				
<b>Altri finanziamenti pubblici</b>				
1)	Soggetto	.....		
2)	Soggetto	....		
3)	Soggetto	....		
<b>Risorse proprie da reinvestimento tax credit</b>				
<b>Risorse proprie da reinvestimento contributi automatici</b>				
<b>Altre risorse proprie</b>				
<b>Producer fee</b>				
<b>Apporto coproduttori</b>				
1)	Soggetto	.....		
2)	Soggetto	....		
3)	Soggetto	....		
<b>Apporto finanziario di terzi (indicare il soggetto e la natura dell'apporto)</b>				
1)	Soggetto	....		
2)	Soggetto	....		
3)	Soggetto	....		
4)	Soggetto	...		
<b>Minimo garantito (specificare)</b>				
1)				
2)				
3)				
<b>Prevendite (specificare)</b>				
1)				
2)				
3)				
<b>Altri tax credit (specificare)</b>				
1)				
2)				



<b>Sponsor</b>			
1) Soggetto	....		
2) Soggetto	.....		
<b>Product placement</b>			
<b>Apporto inkind</b>			
Altro (indicare)	....		
Altro (indicare)	....		
<b>TOTALE PIANO FINANZIARIO</b>			
<b>COPERTURA CONFERMATA</b>			

Compilare le celle in grigio e quelle in giallo, sia quelle relative all'importo totale previsto sia quelle relative all'importo di cui si ha certezza. E' possibile aggiungere righe, se necessario, in tal caso siete invitati a controllare la correttezza dei valori riportati nelle celle con risultato automatico



**Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive  
destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018**

Allegato c)  
foglio c2

TITOLO DEL PROGETTO:					
PREVENTIVO DEI COSTI DI PROGETTO					
Voci di costo		Importo ammissibile (ai sensi di quanto disposto al par. 5.2 del bando)		Importo non ammissibile	Importo totale
		PERSONALE	SERVIZI		
1	Soggetto e sceneggiatura	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
2	Compenso regista				
3	Altri costi relativi al regista				
4	Attori principali				
5	Altri costi relativi al cast artistico				
<b>TOTALE COSTI SOPRA LA LINEA</b>					
<b>Pre-produzione e produzione</b>					
6	Reparto produzione				
7	Reparto regia				
8	Scenografo				
9	Scenografia, teatri e costruzioni				
10	Reparto location (interni ed esterni)				
11	Reparto props				
12	Effetti speciali, stunt, comparse				
13	Costumista				
14	Truccatore				
15	Costumi, truccatori, parrucchieri				
16	Direttore della fotografia				
17	Mezzi tecnici (camera, pellicola e supporti digitali)				
18	Elettricisti e reparto luci				
19	Macchinisti				
20	Autore della musica				
21	Fonico				
22	Reparto sonoro				
23	Vitto e alloggio				
24	Trasporti				
25	Altre spese				
<b>Animazione</b>					
26	Scenografia, sviluppo visivo e pre-produzione				
27	Autore della grafica				
28	Disegnatori e storyboardisti				

29	Soryboard, lay-out e animatics				
30	Supervisore animazione				
31	Animation, modelli e lighting				
32	Color, composite & vfx effetti speciali visivi				
33	Production pipeline & management				
34	Altro				
<b>Post-produzione e lavorazioni tecniche</b>					
35	Laboratori sviluppo e stampa				
36	Post-produzione visiva				
37	Post-produzione sonora				
38	Montatore				
39	Montaggio				
40	VFX - Effetti speciali visivi				
41	Musica				
42	Spese di trasporto post-produzione				
43	Costi per strumenti di fruizione dell'opera				
44	Altro				
<b>Spese varie</b>					
45	Costi di amministrazione				
46	Oneri assicurativi, finanziari, di garanzia				
47	Spese legali				
48	Comunicazione				
49	Promozione e marketing				
50	Altro				
<b>TOTALE COSTI SOTTO LA LINEA</b>					
<b>TOTALE COSTI DI PRODUZIONE</b>					
	spese generali	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
	producer fee	<i>non ammissibile</i>	<i>non ammissibile</i>		
<b>TOTALE COSTO DEL PROGETTO</b>					



Allegato d)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente				
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome	nata/o il	nel Comune di	Prov
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
	Comune di residenza	CAP	Via	n. Prov
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ] [ ]

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa				
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica	
	[ ]		[ ]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n. Prov
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ] [ ]
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA		
	[ ]	[ ]		

In relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2018” approvato con delibera di Giunta \_\_\_\_\_, pubblicato in BURERT n. \_\_\_\_\_, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),



Allegato d)

## DICHIARA

### Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez. A)



Allegato d)

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il  e termina il ;

2)

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo <sup>5</sup>
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>						[ ]	[ ]

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

<sup>4</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>5</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).



Allegato d)

### Sezione C - Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>6</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>					[ ]	[ ]	[ ]

### **AUTORIZZA**

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data \_\_\_\_\_

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>6</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Allegato d)

## Appendice I

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Appendice II).** Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

#### Sezione B: Rispetto del massimale.





Allegato d)

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l'**anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Sezione C: Condizioni per il cumulo**



Allegato d)

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Allegato d)

*Appendice II*  
*Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	[ ]		[ ]	[ ]	[ ]
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[ ]		[ ]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	[ ]	[ ]			

**CONTROLLATA O CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente   
(denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive riservato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2017” approvato con delibera di Giunta \_\_\_\_\_, pubblicato sul BURERT \_\_\_\_\_, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA<sup>7</sup>**

<sup>7</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.



Allegato d)

- Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis".
- Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis":

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>8</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo <sup>9</sup>
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>							

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località e data*

In fede  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>8</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>9</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa  
Servizio Cultura e Giovani

L.R. n. 20/2014, art. 10

## **Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018**

### ***Indice***

- 1. Obiettivi, finalità e oggetto dell'intervento**
- 2. Soggetti che possono presentare domanda**
- 3. Progetti ammissibili**
  - 3.1 Opere audiovisive ammissibili
  - 3.2 Opere audiovisive non ammissibili
  - 3.3 Avvio e termine dei progetti
- 4. Dotazione finanziaria e intensità del contributo**
  - 4.1 Risorse disponibili
  - 4.2 Intensità del contributo
- 5. Ammissibilità delle spese**
- 6. Regime di aiuto**
- 7. Cumulo degli aiuti**
- 8. Procedure e termini per la presentazione delle domande**
  - 8.1 Domanda di contributo
  - 8.2 Modalità per la presentazione della domanda
  - 8.3 Termini per la presentazione della domanda
- 9. Cause di inammissibilità e istruttoria delle domande**
  - 9.1 Cause di inammissibilità
  - 9.2 Istruttoria delle domande
- 10. Criteri di valutazione**
- 11. Definizione della graduatoria, modalità di concessione del contributo e comunicazione sugli esiti dell'istruttoria**
- 12. Modalità di erogazione dei contributi**
- 13. Modalità di rendicontazione finale**
- 14. Obblighi dei soggetti beneficiari**
- 15. Controlli, revoche e restituzione del contributo**
  - 15.1 Controlli
  - 15.2 Revoche
  - 15.3 Restituzione del contributo
- 16. Rinuncia al contributo**

**17. Variazioni relative al soggetto beneficiario**

**18. Monitoraggio e valutazione**

**19. Comunicazione di avvio del procedimento – Responsabile del procedimento**

**20. Informativa per il trattamento dei dati personali**

**21. Pubblicazione dei dati ai sensi del D.lgs. n. 33/2013**

**22. Informazioni**

***Allegati:***

*a) Domanda di contributo*

*b) Scheda tecnica ed artistica del progetto*

*c) Piano economico-finanziario*

*d) Dichiarazione “de minimis”*

## 1. OBIETTIVI, FINALITA' E OGGETTO DELL'INTERVENTO

1. La Regione Emilia-Romagna riconosce il settore cinematografico e audiovisivo come fattore strategico per lo sviluppo economico, culturale e turistico del territorio, in grado di generare ricadute economiche interne, stimolare la crescita occupazionale e valorizzare il territorio in termini di flussi turistici. A tal fine, con il presente bando intervento intende sostenere le imprese regionali nella fase di scrittura e sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive ambiziose e innovative che abbiano le potenzialità per essere prodotte e diffuse sia in ambito nazionale che internazionale.
2. Questo bando, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20 disciplina pertanto la concessione di contributi, in regime di aiuto "de minimis", ad imprese con sede in Emilia-Romagna per:
  - la scrittura di sceneggiature originali ovvero tratte da altra opera non audiovisiva protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore, e dalle quali sia possibile realizzare opere cinematografiche, televisive e web;
  - lo sviluppo di opere cinematografiche, televisive e web.

## 2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

1. Possono presentare i progetti e, conseguentemente, essere beneficiari del contributo regionale le **imprese con sede legale in Emilia-Romagna**, o con unità operativa attiva sul territorio regionale da almeno 12 mesi, che esercitano attività di produzione audiovisiva, cinematografica o televisiva.
2. Tali soggetti devono detenere la maggioranza dei diritti relativi al progetto per il quale presentano domanda. Se il progetto è un adattamento di un'opera originale, l'impresa deve dimostrare che detiene i diritti di adattamento dell'opera stessa, attraverso un contratto di opzione o un contratto di cessione.
3. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo, a valere su questo bando.
4. In particolare possono accedere ai contributi le singole imprese che, al momento della presentazione della domanda, presentino i seguenti requisiti:
  - a) esercitare attività prevalente e/o secondaria di produzione cinematografica e audiovisiva "codice Ateco 59.11.00" e che come tali siano iscritte nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio territorialmente competente;
  - b) essere attive e non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non essere soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
  - c) possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare) oppure, qualora non obbligate in base alla normativa vigente, non essere iscritte all'INPS e/o INAIL ma possedere una situazione previdenziale e assicurativa in regola con la normativa vigente;
  - d) non aver ricevuto una revoca totale del contributo regionale, a valere sulla L.R. n. 20/2014, nei 12 mesi precedenti alla candidatura, salvo il caso di rinunce pervenute entro i termini di realizzazione del progetto.
5. **Per l'attestazione del possesso dei requisiti previsti ai punti a), b) e c) fanno fede la visura camerale**

ed il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). La Regione verificherà d'ufficio, attraverso la consultazione delle banche dati disponibili online, il possesso dei sopracitati requisiti.

6. **La mancanza o l'inosservanza di taluno dei requisiti di ammissibilità indicati nella presente sezione, comporta l'esclusione della domanda.**
7. Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti dal soggetto alla data di presentazione della domanda e devono permanere fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.
8. Ogni variazione intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione.

### 3. PROGETTI AMMISSIBILI

#### 3.1 Opere audiovisive ammissibili

1. L'intervento regionale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 20/2014, è finalizzato alla concessione di contributi per lo sviluppo delle seguenti opere audiovisive:
  - a) **Opere cinematografiche di lungometraggio** (con durata superiore a 52 minuti), ovvero opere destinate prioritariamente alla visione nelle sale cinematografiche;
  - b) **Opere televisive**, ovvero film (con durata superiore a 52 minuti) o serie (almeno due episodi con durata complessiva pari o superiore a 90 minuti) destinati prioritariamente alla diffusione attraverso un'emittente televisiva;
  - c) **Opere web**, ovvero opere destinate alla diffusione mediante fornitori di servizi media audiovisivi (con durata superiore a 52 minuti);
  - d) **Documentari**, ovvero opere audiovisive la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti.
2. Ciascuno dei generi sopra riportati può essere realizzato, sia parzialmente che integralmente, con tecniche di animazione.

#### 3.2 Opere audiovisive non ammissibili

1. Sono escluse le opere con contenuti:
  - a carattere pornografico o che incitano alla violenza o all'odio razziale;
  - pubblicitari o esclusivamente commerciali, promozionali, didattici, anche a finalità turistiche o istituzionali;
  - a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista.
2. Sono inoltre esclusi dai contributi i *factual entertainment* basati su format non originali, i *talent show* e i *reality show* ed i programmi televisivi quali:
  - i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
  - i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
  - i programmi aventi ad oggetto spettacoli di varietà, quiz, talk show;
  - i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi;
  - i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi.



### **3.3 Avvio e termine dei progetti**

1. Le attività di scrittura e sviluppo dovranno essere realizzate nel periodo temporale compreso tra la data di presentazione della domanda e il 31 dicembre 2018.
2. Il progetto non potrà entrare nella fase di produzione prima del 01/01/2019.

## **4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO**

### **4.1 Risorse disponibili**

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente intervento trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 20/2014 nel **limite massimo di Euro 108.000,00**.

### **4.2 Intensità del contributo**

1. L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo fino a Euro 15.000,00 ed è determinato dalla Regione sulla base della qualità del progetto e del costo preventivo di sviluppo.
2. Il contributo concesso non potrà, in ogni caso, risultare superiore all'80% delle spese di sviluppo sostenute, non coperte da altro finanziamento pubblico.

## **5. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE**

1. Possono essere presentate richieste di contributo per una o entrambe le seguenti attività:
  - a) **Scrittura**: acquisizione dei diritti di adattamento dell'opera e attività creativa di elaborazione di uno scritto finale per progetti presentati in forma di sinossi e/o trattamento;
  - b) **Sviluppo e preparazione**: riscrittura (ricerca di documentazioni, archivi, ecc.), preparazione (sopralluoghi, ricerche di attori e tecnici, ecc.) o ricerca di finanziamenti (partecipazione a pitching, ecc.).
2. Sono da ritenersi ammissibili tutte le spese relative a:
  - Scrittura sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva;
  - Opzione e acquisizione diritti;
  - Attività di ricerca, inclusi i sopralluoghi presso specifiche location individuate dal soggetto proponente (per l'animazione, ricerca grafica);
  - Ricerca di materiale d'archivio;
  - Realizzazione di uno storyboard;
  - Ricerca tecnici principali e casting;
  - Preparazione budget preventivo produzione;
  - Preparazione di un piano finanziario;
  - Ricerca di partner, finanziatori e co-produttori, distributori in occasione di mercati, festival, incontri professionali, ecc.;
  - Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi pilota, trailer e teaser.
3. **Tali spese devono essere sostenute dal beneficiario nell'arco di tempo che va dalla data di**

**presentazione della domanda di contributo fino alla conclusione del progetto, e comunque entro il 31 dicembre 2018.**

4. Non sono considerate ammissibili le spese di ristorazione, l'acquisto di beni materiali durevoli e i contributi in natura (compresi i crediti professionali).
5. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

## **6. REGIME DI AIUTO**

1. Il contributo di cui al presente bando viene concesso secondo quanto stabilito nel Regolamento UE della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 24 dicembre 2013.
2. A tal proposito si ricorda che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concedibili ad una medesima impresa non deve superare i 200.000,00 euro, su un periodo di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale il contributo viene concesso e i due esercizi finanziari precedenti).
3. Il legale rappresentante dell'impresa richiedente deve dichiarare, al momento della presentazione della domanda, allegato d) del presente bando, i contributi pubblici "de minimis" ottenuti nell'esercizio finanziario entro il quale la domanda è presentata alla Regione e nei due esercizi finanziari precedenti. Deve inoltre dichiarare i contributi pubblici "de minimis" per i quali è stata presentata richiesta in data antecedente alla presentazione della domanda di cui al presente bando e in merito ai quali non è stato ancora adottato un provvedimento di concessione da parte dell'Ente erogante.

## **7. CUMULO DEGLI AIUTI**

1. Il contributo concesso con il presente bando può essere cumulato con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento di esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

## **8. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

1. La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte dagli articoli 75 e 76 del suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

### **8.1 Domanda di contributo**

1. Pena l'esclusione, la richiesta di contributo dovrà essere presentata esclusivamente compilando il modulo conforme all'*allegato a)* scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.
2. Alla domanda di contributo, in regola con l'imposta di bollo, dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- a) scheda tecnica ed artistica del progetto comprendente tutto il materiale, sia che si scelga la fase di scrittura che di sviluppo, utilizzando il modulo conforme all'*allegato b)*;
  - b) piano economico-finanziario del progetto comprendente un piano dei costi ed un piano di finanziamento, utilizzando il modulo conforme all'*allegato c)*;
  - c) dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod., per la concessione di aiuti in "de minimis", utilizzando il modulo conforme all'*allegato d)*;
  - d) copia del documento di identità, in corso di validità, del titolare o del legale rappresentante, qualora le attestazioni non fossero rese con firma digitale.
3. L'utilizzo di modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.
  4. Gli allegati *a)*, *b)*, *c)* e *d)* sono indispensabili ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo alla fase istruttoria pertanto, in mancanza degli stessi la domanda sarà considerata non ammissibile.
  5. Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.
  6. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:
    - a) acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
    - b) indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
    - c) conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16, per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

## **8.2 Modalità per la presentazione della domanda**

1. La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà necessariamente essere inviata per via telematica dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dell'impresa richiedente al seguente indirizzo PEC: [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it), corredata dai relativi allegati e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*Domanda sviluppo 2018*".
2. Si invita ad inserire nel testo di accompagnamento della domanda inviata per pec l'elenco degli allegati trasmessi.

## **8.3 Termine per la presentazione della domanda**

1. La domanda va presentata, pena la non ammissione, **entro il termine perentorio del 30 aprile 2018**.

## **9. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' E ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

### **9.1 Cause di inammissibilità**

1. Costituiscono cause di inammissibilità:
  - a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabilite dal presente bando, al paragrafo 8;

- b) la mancata presentazione delle integrazioni e/o chiarimenti richiesti dalla Regione ovvero la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- c) l'assenza anche solo di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2 e al paragrafo 3.

### 9.2 Istruttoria delle domande

1. La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.
2. L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:
  - a) istruttoria formale, eseguita dal Servizio Cultura e Giovani, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
  - b) valutazione di merito.
3. L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura e Giovani, è subordinata alla verifica dell'insussistenza delle cause di inammissibilità elencate al precedente paragrafo 9.1.
4. Verificata l'ammissibilità formale, si procederà alla valutazione di merito delle domande.
5. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione.
6. Il nucleo di valutazione provvederà alla determinazione:
  - dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione valuta la congruità e la coerenza delle voci di spesa e, motivandole, può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse);
  - del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, sulla base dei criteri di valutazione definiti al successivo punto 10;
  - dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
7. Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a formulare una proposta di contributo per ogni singolo progetto, in relazione al punteggio di merito dello stesso ed al costo di sviluppo del progetto.
8. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria, per l'esame e la valutazione di eventuali modifiche o variazioni riguardanti i soggetti e i progetti finanziati dalla Regione.

### 10. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione di merito sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione nominato con provvedimento del Direttore Generale della D.G. Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Ai fini della valutazione dei progetti presentati, e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

#### SCRITTURA E SVILUPPO

	Criterion	Punteggio
<b>1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento</b>	Originalità dell'idea creativa; in caso di opera cinematografica di lungometraggio e di opera non seriale televisiva e web, rilevanza artistica, spettacolare e culturale del soggetto, del trattamento ovvero della prima stesura della sceneggiatura, ove presente; In caso di opera seriale televisiva e web, rilevanza artistica,	max 65 punti

	spettacolare e culturale del soggetto breve di serie; del profilo dei personaggi; del progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento; del soggetto della puntata pilota; nel caso sia stata consegnata una sceneggiatura: qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi; innovazione rispetto ai generi di riferimento.	
<b>2. Potenziale di realizzazione dell'opera</b>	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 20 punti
<b>3. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche</b>	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

2. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 70 punti su un massimo di 100, di cui almeno 40 punti derivanti dal criterio 1).
3. Al termine dell'istruttoria verrà predisposta una proposta di graduatoria dei progetti ammissibili, con l'indicazione di quelli finanziabili. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggiore punteggio nel criterio 1).

#### **11. DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONI SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA**

1. La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 9 e tenuto conto di quanto definito al paragrafo 4, entro 90 giorni dalla scadenza del bando con proprio atto provvede:
  - a) all'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale, comprensiva di quelli finanziati ed, eventualmente, di quelli non finanziati per esaurimento dei fondi;
  - b) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto realizzatore dei progetti finanziati;
  - c) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.
2. I contributi previsti dal presente bando, fino ad esaurimento della dotazione complessiva di cui al precedente punto 4, sono assegnati sulla base della posizione in graduatoria dei progetti approvati.
3. Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà alla concessione del contributo e all'impegno della spesa.
4. La graduatoria sarà pubblicata sul sito internet regionale "http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/". Di tale pubblicazione sarà data apposita comunicazione ai soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

**12. MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

1. Il contributo assegnato e concesso sarà erogato dalla Regione in un'unica soluzione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, a conclusione del progetto e dietro presentazione della documentazione finale di cui al successivo punto 13).
2. La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione finale una parziale attuazione delle attività previste oppure nel caso in cui il contributo regionale risulti superiore all'80% delle spese rendicontate a fine progetto, non coperte da altri finanziamenti pubblici.

**13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE FINALE**

1. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, entro 40 giorni dal completamento del progetto, i soggetti beneficiari dovranno produrre la seguente documentazione finale:
  - a) documentazione aggiornata dello sviluppo creativo (trattamento, sceneggiatura, ecc.);
  - b) relazione finale sul progetto realizzato e previsione del calendario di produzione dell'opera;
  - c) rendiconto finale dei costi sostenuti e delle entrate.

**14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

1. I soggetti beneficiari del contributo si impegnano a:
  - a) iniziare le attività oggetto della domanda successivamente alla data di presentazione della stessa;
  - b) completare le attività previste nel progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2018 e consegnare la documentazione finale di cui al punto 13 alla Regione entro 40 giorni dal completamento del progetto di sviluppo;
  - c) applicare la vigente normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro personale tecnico e artistico assunto, anche a tempo determinato con esplicito riferimento al versamento di ogni contributo di legge;
  - d) comunicare alla Regione, attraverso Posta Elettronica Certificata, ogni variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto comunicato al momento della domanda;
  - e) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nell'elaborato finale;
2. Nel caso in cui il progetto beneficiario del contributo regionale venga realizzato, le imprese produttrici si impegnano a:
  - a) apporre il logo dell'Emilia-Romagna Film Commission nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera (pressbook, ecc.) con la dicitura "con il contributo della Regione Emilia-Romagna";
  - b) attribuire alla Regione il diritto di utilizzo gratuito dell'opera filmica, delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Emilia-Romagna e dell'attività dell'Emilia-Romagna Film Commission;
  - c) consegnare alla Regione, senza alcun onere aggiuntivo, n. 1 copia in DVD dell'opera finita.

## **15. CONTROLLI, REVOCHE E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO**

### **15.1 Controlli**

1. La Regione si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, sia prima che nei 5 anni successivi alla conclusione del progetto, al fine di verificare ed accertare quanto di seguito indicato:
  - il rispetto delle condizioni previste per l’ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto ammesso a contributo;
  - che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

### **15.2 Revoche**

1. Si procederà d’ufficio alla revoca totale dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:
  - l’esito dei controlli o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione sia risultato negativo;
  - il progetto finale risulti totalmente inadeguato, nel contenuto e nei risultati conseguiti, rispetto a quanto preventivato al momento della presentazione della domanda, se questo è dovuto a variazioni in corso d’opera non comunicate alla Regione e da quest’ultima non approvate;
  - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per l’inizio delle attività;
  - il beneficiario non rispetti il termine perentorio previsto dal presente bando per la conclusione del progetto (31 dicembre 2018) e per la rendicontazione finale;
  - venga accertato che l’impresa interessata sia già stata assegnataria, nel triennio di riferimento, di un ammontare di aiuti tale per cui non è più consentito erogare nuovi aiuti “de minimis”;
  - il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.
2. Inoltre, il mancato rispetto degli obblighi previsti al comma 1, lett. c) ed e), del paragrafo 14 “Obblighi dei soggetti beneficiari” comporta la revoca del contributo qualora il beneficiario, decorsi inutilmente 20 giorni dal sollecito ricevuto dalla Regione, non abbia provveduto all’adempimento degli stessi.

### **15.3 Restituzione del contributo**

1. I contributi erogati ma risultati non dovuti saranno revocati e dovranno essere restituiti alla Regione, maggiorati degli interessi legali maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento dei contributi medesimi e quella di restituzione degli stessi. Gli interessi legali sono calcolati al tasso previsto dall’art. 1284 del codice civile, vigente alla data di adozione dell’atto di revoca del contributo.
2. Alle operazioni di recupero provvede, con propri atti, la Regione.

## **16. RINUNCIA AL CONTRIBUTO**

1. Il beneficiario del contributo, nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l’attività, è tenuto a comunicare tempestivamente alla Regione il sorgere di tali

impedimenti e a presentare una formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso.

2. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

#### **17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO**

1. I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi del beneficiario che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

#### **18. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

1. La Regione svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla Regione, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

#### **19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.
  - Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa;
  - Oggetto del procedimento: Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018;
  - Il Responsabile del procedimento è il dott. Gianni Cottafavi, responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
  - La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
  - Il termine per il pagamento dei beneficiari è di 90 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della richiesta di liquidazione;
2. La presente sezione del bando vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

#### **20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

##### *1) Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito



denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### *2) Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione al bando.

#### *3) Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui al "Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna - anno 2018", ai sensi della L.R. n. 20/2014;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### *4) Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

#### *5) Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

#### *6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato, al Suo curriculum (qualora sia Lei il soggetto assegnatario) nonché al contratto e capitolato della prestazione, fornitura o servizio.

#### *7) Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

**21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013**

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

**22. INFORMAZIONI**

1. Per eventuali informazioni è consigliato inviare una mail a: [filmcom@regione.emilia-romagna.it](mailto:filmcom@regione.emilia-romagna.it) o contattare l'Emilia-Romagna Film Commission: Davide Zanza, tel. 051 5273581; Emma Barboni, tel. 051 5278753; Roberto Bosi, tel. 051 5273318; Fabio Abagnato, tel. 051 5278543.



Allegato a)

**DOMANDA PER IL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DESTINATO AD IMPRESE CON SEDE IN EMILIA-ROMAGNA – ANNO 2018**

(ai sensi dell'art. 10 della L.R. 23 luglio 2014, n. 20)

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 e succ. mod.

<p><b>Imposta di bollo</b></p> <p>Riportare nello spazio sottostante i dati della marca da bollo da 16,00 Euro acquistata</p> <p>Data di emissione (gg/mm/aaaa)</p> <div style="border: 1px solid black; width: 100px; height: 15px; margin: 5px auto;"></div> <p>Codice identificativo seriale (14 cifre)</p> <div style="border: 1px solid black; width: 150px; height: 15px; margin: 5px auto;"></div>
---

Regione Emilia-Romagna  
Servizio Cultura e Giovani

PEC [servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it)

Il / La sottoscritto/a cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
(CAP ) \_\_\_\_\_

**in qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

denominazione \_\_\_\_\_  
sede legale in via \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_  
email \_\_\_\_\_  
pec \_\_\_\_\_

al fine di usufruire del contributo, qualificabile come aiuto "de minimis", previsto dal *Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – anno 2018*

**DICHIARA**

- che l'impresa detiene la maggioranza dei diritti del progetto per cui viene chiesto il contributo;  
*oppure*
- che, essendo il progetto per cui viene chiesto il contributo un adattamento di un'opera originale, l'impresa possiede i diritti di adattamento o un'opzione su di essi;
  
- di essere esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma..... in quanto..... ;  
*oppure*
- che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
  
- che l'impresa opera solo nel settore economico ammissibile al contributo;  
*oppure*
- che l'impresa opera anche in settori economici esclusi<sup>1</sup>, disponendo però di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;
  
- che l'impresa è attiva e non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non è soggetta a procedure di fallimento o di concordato preventivo, fatta eccezione per il concordato in continuità omologato;
  
- che l'impresa è iscritta ad INPS e/o INAIL  
*oppure*
- che l'impresa non è iscritta all'INPS e/o INAIL, in quanto non obbligata in base alla normativa vigente;
  
- di non aver ancora avviato sul territorio regionale le attività relative al progetto per cui si chiede il contributo;
  
- di essere consapevole delle sanzioni penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;
  
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

---

<sup>1</sup>Sono settori esclusi dal Reg. UE 1407/2013: a) la pesca e l'acquacoltura; b) la produzione primaria dei prodotti agricoli; c) la trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (solo in alcuni casi).

**CHIEDE**

per il progetto dal titolo \_\_\_\_\_  
con costi ammissibili di euro (*vedi "allegato c)"*) \_\_\_\_\_  
**un contributo di euro** \_\_\_\_\_ (*si ricorda che il contributo  
massimo concedibile è di 15.000 euro*)

**Data** \_\_\_\_\_ **Nome e Cognome** \_\_\_\_\_

**Timbro**

**firma**



## AII. b - SCHEDA TECNICA ED ARTISTICA DEL PROGETTO

### 1. ANAGRAFICA DEL SOGGETTO:

<b>IMPRESA</b>	
Denominazione	
Indirizzo	
Codice Ateco primario	
Codice Ateco secondario	
Natura Giuridica	
Codice Fiscale	
Telefono	
pec	
e-mail	
<b>Legale Rappresentante</b>	
Cognome e Nome	
Codice Fiscale	
Sesso	
Data di nascita	
Telefono	
e-mail	
Documento di riferimento - scadenza	



## **2. ELENCO DEL MATERIALE DA INVIARE A CORREDO DELLA DOMANDA SUDDIVISA A SECONDO DELLA FASE: SCRITTURA E/O SVILUPPO**

### **SCRITTURA**

#### **Per tutte le tipologie di opere descritte al punto 3.1 del bando:**

- in caso di adattamento da altre opere non audiovisive, documentazione comprovante che il richiedente è titolare dei relativi diritti di elaborazione a carattere creativo;
- relazione che fornisca gli elementi di valutazione rispetto ai criteri di cui all'articolo 10;
- curriculum vitae e contatti del/degli autore/i;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto richiedente;
- in caso di progetti riconducibili a più soggetti, delega al capofila a presentare la richiesta e a ricevere il contributo, sottoscritta dagli altri soggetti.

#### **Per le opere cinematografiche di lungometraggio e per le opere non seriali televisive e web:**

- soggetto, che contenga la linea principale della storia, l'approccio, la visione e il genere dell'opera;
- trattamento, consistente in un racconto che presenti e descriva i personaggi, le loro azioni e i contesti nei quali sono inseriti;
- in caso di opere di animazione, in alternativa o in aggiunta ai punti precedenti, è possibile presentare lo storyboard o altro materiale grafico.

#### **Per le opere seriali televisive e web:**

- soggetto breve di serie;
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in alternativa o in aggiunta ai punti precedenti, è possibile presentare lo storyboard o altro materiale grafico;

**Per le opere cinematografiche di lungometraggio e per le opere non seriali televisive e web**, alla richiesta può essere allegata la stesura provvisoria della sceneggiatura, laddove disponibile.





**Per le opere seriali televisive e web**, alla richiesta può essere allegata ulteriore documentazione tecnico-artistica prodotta tra cui i soggetti degli episodi successivi ovvero la sceneggiatura di uno o più episodi.

#### **SVILUPPO**

**Per tutte le tipologie di opere descritte al punto 3.1 del bando:**

- contratti, ovvero opzioni, di acquisto dei diritti di elaborazione a carattere creativo di cui all'articolo 2, sottoscritti dal soggetto richiedente e dagli autori del soggetto e del trattamento, nonché autodichiarazione, sottoscritta dai medesimi soggetti, attestante l'assenza di accordi di qualsivoglia natura tendenti e finalizzati a modificare, in qualunque modo, l'assetto economico e finanziario del medesimo contratto;
- in caso di elaborazione a carattere creativo di altra opera non audiovisiva, autodichiarazione attestante la titolarità dei relativi diritti;
- budget complessivo del progetto di sviluppo e pre-produzione, composto dal preventivo dei costi e dal piano finanziario preventivo, contenente le fonti di copertura finanziaria del costo;
- relazione che metta in luce le strategie di sviluppo e pre-produzione e le potenzialità produttive e distributive dell'opera finale;
- curriculum dell'impresa richiedente;
- curriculum degli autori (autore del soggetto ovvero del trattamento e della sceneggiatura, regista);
- in caso di progetti riconducibili a più soggetti, delega al capofila a presentare la richiesta e a ricevere il contributo, sottoscritta dagli altri soggetti.

**Per le opere cinematografiche di lungometraggio e per le opere non seriali televisive e web:**

- soggetto;
- trattamento;
- in caso di opere di animazione, in alternativa o in aggiunta ai punti precedenti, è possibile presentare lo storyboard o altro materiale grafico equivalente.



### **Per le opere seriali televisive e web:**

- soggetto breve di serie;
- profilo dei personaggi;
- progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento;
- soggetto della puntata pilota;
- in caso di opere di animazione, in alternativa o in aggiunta ai punti precedenti, è possibile presentare lo storyboard o altro materiale grafico di uno o più episodi;

I soggetti richiedenti possono altresì allegare:

- nel caso delle opere cinematografiche: sceneggiatura; in tal caso, deve essere allegato il contratto sottoscritto con lo sceneggiatore;
- nel caso delle opere televisive e web:
- soggetto di ulteriori episodi della serie;
- trattamento oppure scaletta degli altri episodi della serie;
- sceneggiatura di uno o più episodi della serie; in tal caso, deve essere allegato il contratto sottoscritto con lo sceneggiatore;
- curriculum degli eventuali ulteriori autori e professionisti già individuati (direttore della fotografia, autore del montaggio, autore della musica, scenografo, costumista, etc.);
- contratto già stipulato ovvero lettera di intenti o altra documentazione sottoscritta con il regista ovvero con gli autori e professionisti di cui alla lettera c);
- lettera di interesse, o analoga documentazione, degli interpreti principali;
- dati del cast, della troupe, delle location e delle industrie tecniche;
- g) altri materiali artistici (storyboard, moodboard, descrizione dei personaggi, etc.).



SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE *(tale sezione dell'allegato b non è obbligatoria)*

Criterio		Punteggio
<b>1. Qualità e originalità del soggetto ovvero del trattamento</b>	Originalità dell'idea creativa; in caso di opera cinematografica di lungometraggio e di opera non seriale televisiva e web, rilevanza artistica, spettacolare e culturale del soggetto, del trattamento ovvero della prima stesura della sceneggiatura, ove presente; In caso di opera seriale televisiva e web, rilevanza artistica, spettacolare e culturale del soggetto breve di serie; del profilo dei personaggi; del progetto di serializzazione con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie, modelli di riferimento; del soggetto della puntata pilota; nel caso sia stata consegnata una sceneggiatura: qualità della scrittura; qualità e originalità della struttura narrativa; qualità e originalità dei personaggi; qualità dei dialoghi; innovazione rispetto ai generi di riferimento.	max 65 punti
<b>2. Potenziale di realizzazione dell'opera</b>	Vocazione del progetto alla trasposizione cinematografica o audiovisiva.	max 20 punti
<b>3. Potenziale di diffusione e fruizione dell'opera in Italia e all'estero e, per le opere cinematografiche, nei festival e nel circuito delle sale cinematografiche</b>	Presenza nel team di sceneggiatori di un autore di nazionalità estera; potenzialità di interessare e coinvolgere anche il pubblico internazionale; possibilità che la sceneggiatura finale diventi un veicolo di diffusione della creatività, dell'autorialità e del patrimonio culturale italiano all'estero.	max 15 punti
TOTALE		100



Allegato c)

Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese  
con sede in Emilia Romagna - anno 2018

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO				
Titolo del progetto:				
PIANO DEI COSTI				
			COSTO (€)	TOTALE
<b>1</b>	<b>SCRITTURA E SVILUPPO ARTISTICO</b>			
	1.1	Opzione e acquisizione diritti		
		Spese per scrittura della sceneggiatura e/o trattamento fino alla versione definitiva e consulenze		
	1.2			
	1.3	Attività di ricerca inclusi i sopralluoghi (per l'animazione, ricerca grafica)		
	1.4	Ricerca di materiale d'archivio		
	1.5	Realizzazione di uno storyboard		
	1.6	Ricerca tecnici principali e casting		
	1.7	Preparazione budget preventivo di produzione		
	1.8	Preparazione di un piano finanziario		
	1.9	Altro (specificare):		
<b>2</b>	<b>RICERCHE, FINANZIAMENTI E MARKETING</b>			
	2.2	Spese per accrediti finalizzati alla ricerca di partner, finanziatori, co-produttori, distributori in occasione di mercati, festival, incontri professionali, pitching, ecc.		
	2.3	Preparazione strategie iniziali di marketing e di promozione dell'opera inclusi demo, teaser, puntata pilota		
	2.4	Spese pubblicitarie		
	2.5	Presentazione progetto/traduzioni		
	2.6	Trasporti		
	2.7	Altro (specificare):		
<b>3</b>	<b>SPESE VARIE</b>			
	3.1	Assicurazione		
	3.2	Spese amministrative		
	3.3	Altro (specificare):		
<b>COSTO TOTALE PREVISTO</b>				
PIANO DI FINANZIAMENTO				
Contributo Regione Emilia-Romagna				
Fondi pubblici				
	Ente:			
	Ente:			
Previdite				

<i>nome:</i>			
<i>nome:</i>			
<i>nome:</i>			
Apporto produttore			
Apporto coproduttore			
<i>nome:</i>			
<i>nome:</i>			
<i>nome:</i>			
Altro			
<i>specificare:</i>			
<i>specificare:</i>			
<b>TOTALE FINANZIAMENTO</b>			



Allegato d)

**Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445**

*(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	[ ]		[ ]	[ ]	[ ]
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa			Forma giuridica	
	[ ]			[ ]	
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

In relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno allo sviluppo di opere cinematografiche e audiovisive destinato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2018” approvato con delibera di Giunta \_\_\_\_\_, pubblicato in BURERT n. \_\_\_\_\_, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),



Allegato d)

**DICHIARA****Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente<sup>1</sup>, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[ ]		[ ]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[ ]		[ ]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'appendice II:

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[ ]		[ ]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		
	[ ]		[ ]		

<sup>1</sup> Per il concetto di controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez. A)



Allegato d)

### Sezione B - Rispetto del massimale

1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il  e termina il ;

2)

Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>2</sup>;

Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni<sup>3</sup>:

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>4</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo <sup>5</sup>
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>						[ ]	[ ]

<sup>2</sup> In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

<sup>3</sup> In caso di acquisizioni di aziende o di rami di aziende o fusioni, in tabella va inserito anche il *de minimis* usufruito dall'impresa o ramo d'azienda oggetto di acquisizione o fusione. In caso di scissioni, indicare solo l'ammontare attribuito o assegnato all'impresa richiedente. In proposito si vedano le Istruzioni per la compilazione (Appendice I, Sez. B)

<sup>4</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>5</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).





Allegato d)

### Sezione C - Condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE <sup>6</sup>	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>					[ ]	[ ]	[ ]

### **AUTORIZZA**

L'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data \_\_\_\_\_

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>6</sup> Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.



Allegato d)

## Appendice I

### ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI

**Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione** – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

**Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se**, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se con la concessione Y fosse superato il massimale** previsto, **l'impresa perderebbe il diritto** non all'importo in eccedenza, ma **all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

#### Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti ottenuti** nel triennio di riferimento **non solo dall'impresa richiedente**, ma **anche da tutte le imprese**, a monte o a valle, **legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'”impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

#### **Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE**

*Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:*

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

*Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.*

**Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Appendice II).** Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

#### Sezione B: Rispetto del massimale.



Allegato d)

*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di **aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «*de minimis*»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «*de minimis*» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

*Periodo di riferimento:*

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende **l'anno fiscale** dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'“impresa unica” abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

*Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:*

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del *de minimis* in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto *de minimis* era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto *de minimis* imputato al ramo ceduto.

**Sezione C: Condizioni per il cumulo**



Allegato d)

Se l'Avviso/Bando consente il cumulo degli aiuti *de minimis* con altri aiuti di Stato e gli aiuti «*de minimis*» sono concessi per **specifici costi ammissibili**, questi possono essere cumulati:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili **se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto** o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione;
- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in «*de minimis*».

Per questo motivo **l'impresa dovrà indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili**, a norma di un regolamento di esenzione o di una decisione della Commissione europea, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità.

Nella tabella dovrà pertanto essere indicata l'intensità relativa al progetto e l'importo imputato alla voce di costo o all'intero progetto in valore assoluto.

Esempio 1: per la ristrutturazione di un capannone, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per quel finanziamento era del 20% (pari a 400.000€) ma gli è stato concesso (oppure erogato a saldo) il 15% (pari a 300.000€). Nella tabella l'impresa dovrà dichiarare questi ultimi due importi. Per lo stesso capannone (stessa voce di costo) l'impresa potrà ottenere un finanziamento in *de minimis* pari a 100.000€.

Esempio 2: Per una misura di assunzione di lavoratori svantaggiati, un'impresa ha ricevuto un finanziamento in esenzione. L'intensità massima per il complessivo del progetto, era del 50% dei costi salariali per 12 mesi pari ad un complessivo di 6000€ (500€ al mese). Tuttavia il finanziamento effettivamente concesso (oppure erogato a saldo) è stato del 40% pari ad un importo di 4800€ (corrispondenti a 400€ al mese). L'impresa avrebbe quindi diritto ad un ulteriore finanziamento, in *de minimis*, pari a 1200€ per il progetto complessivamente inteso.



Allegato d)

*Appendice II*  
*Modello da compilarsi da parte dell'impresa controllante o controllata*

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov.
	[ ]		[ ]	[ ]	[ ]
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
	[ ]		[ ]		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	[ ]	[ ]			

**CONTROLLATA O CONTROLLANTE** dell'impresa richiedente  (denominazione/ragione sociale, forma giuridica) in relazione a quanto previsto dal “Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive riservato ad imprese con sede in Emilia-Romagna – Anno 2017” approvato con delibera di Giunta \_\_\_\_\_, pubblicato sul BURERT \_\_\_\_\_, **per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 352 del 24 dicembre 2013),

Nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 *de minimis* generale
- Regolamento n. 1408/2013 *de minimis* nel settore agricolo
- Regolamento n. 717/2014 *de minimis* nel settore pesca
- Regolamento n. 360/2012 *de minimis* SIEG

**PRESA VISIONE** delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione (Appendice I);

**CONSAPEVOLE** delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

**DICHIARA<sup>7</sup>**

<sup>7</sup> Il triennio fiscale di riferimento da applicare è quello dell'impresa richiedente l'agevolazione.



Allegato d)

- Che all'impresa rappresentata NON E' STATO CONCESSO nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto "de minimis".
- Che all'impresa rappresentata SONO STATI CONCESSI nell'esercizio corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti "de minimis":

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> <sup>8</sup>	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>	
						Concesso	Effettivo <sup>9</sup>
1	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
2	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
3	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]
<b>TOTALE</b>							

**Il sottoscritto**, infine, tenuto conto di quanto dichiarato, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione di dati personali*) e successive modifiche ed integrazioni:

#### AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

*Località e data*

In fede  
(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

<sup>8</sup> Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/ 2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

<sup>9</sup> Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (appendice I, Sez.B).

**COMUNICATO REDAZIONALE**

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.